

SCHEDA OPERATIVA

Area: Vendite – Vendita al dettaglio

Titolo: Gestione vendita al dettaglio

Applicazione: OS1 6.1

Revisione: 10 **Del:** 18 Novembre 2024

Contenuto: Impostazioni e modalità di utilizzo del modulo Vendita al dettaglio

Sommario

Configurazioni	4
Configurazione modulo Vendita al dettaglio	4
Configurazione modulo Standard – Ciclo attivo	8
Configurazione Codici fissi	8
Configurazione base	9
Tabelle	10
Tessere fedeltà	10
Promozioni	12
Catalogo premi	13
Casse	14
Addetti alla vendita	15
Casse per utenti	17
Tipologie di incasso	17
Gestione barcode	17
Causali di vendita al dettaglio	20
Configurazioni Vendite al dettaglio	25
Arrotondamento totale vendita	25
Lettori POS	25
Movimentazione di vendita al dettaglio	26
Registrazione incasso multiplo	38
Chiusura tramite gestione POS	40
Gestione chiusure interne	40



Gestione documento commerciale	43
Gestione voucher	50
Contabilizzazione incassi	55
Contabilizzazione incassi con gestione buoni sconto	56
Gestione provvigioni agenti	61
Gestione provvigioni addetti	62
Agente	63
Addetto alla vendita	63
Analisi provvigioni addetti	64



Introduzione

La gestione della vendita al dettaglio permette di gestire sia le vendite a clienti privati che ad aziende.

La procedura rende disponibile un'interfaccia semplice che consente di effettuare le operazioni tipiche di un punto cassa; si può interfacciare a diverse stampanti fiscali o registratori di cassa consentendo l'emissione di scontrini fiscali; inoltre se presenti dispositivi di lettura barcode come terminali portatili, opportunamente configurati, è in grado di connettersi per acquisirne i dati.

La procedura principale è la gestione dei movimenti di vendita da cui è possibile stampare lo scontrino fiscale, oppure generare ricevute fiscali/fatture, documenti di trasporto o fatture.

E' prevista la contabilizzazione dei corrispettivi in modo da generare la movimentazione contabile e la movimentazione Iva.

E' inoltre prevista la possibilità di gestire le tessere di fidelizzazione dei clienti, con la gestione di accrediti di bonus, sia a punti che a valore, e la possibilità di utilizzare tali bonus da scalare su successive vendite oppure per il prelievo di prodotti da un apposito catalogo premi.

La procedura è altamente configurabile per quanto riguarda l'accesso da parte di più operatori anche sullo stesso punto cassa e per quanto riguarda le funzionalità disponibili.

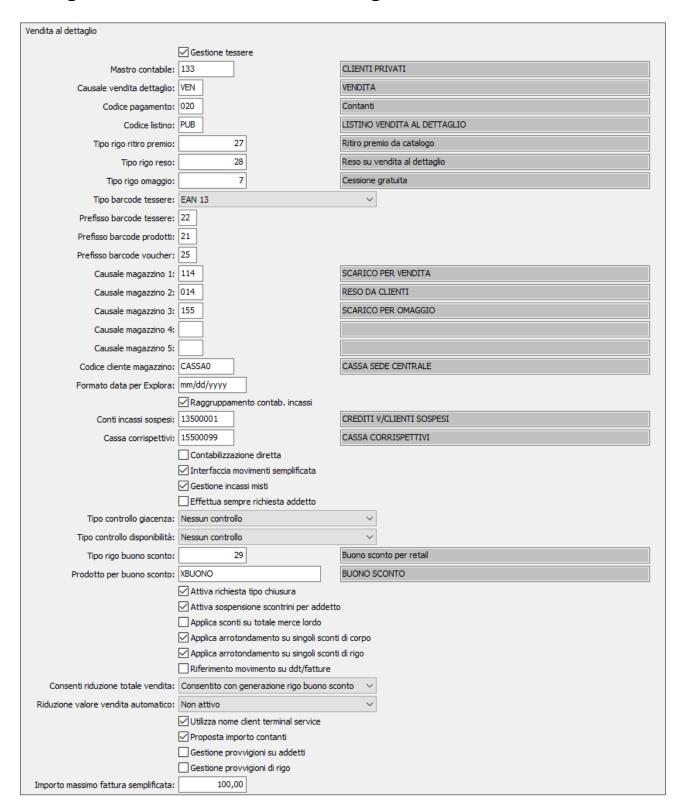
I modelli di CRF e stampanti fiscali compatibili nelle varie versioni sono elencati nel documento "Caratteristiche modelli CRF", presente nel setup di installazione di OS1 alla voce Documentazione.



Modalità operative

Configurazioni

Configurazione modulo Vendita al dettaglio





	Gestione pagamenti alternativi
	☐ Visualizza giacenza su movimenti
	Abilita documento commerciale
Tipo voucher da reso/annullamento:	Per diente V
Numero giorni per validità voucher:	31
Controllo validità voucher:	Controllo con data del documento
Gestione utilizzo voucher:	Manuale
	☑ Storno tessere da movimenti di reso
	☑ Considera "Sospesi" pagamenti diversi da contanti
Gestione abbuono su vendita:	Ripartizione su righe di vendita
URL servizio OSIVSGateway:	

Vediamo adesso nel dettaglio i campi presenti all'interno della configurazione del modulo.

Il campo "Gestione tessere" abilita la gestione delle tessere di fidelizzazione clienti, sia in manutenzione tessere che in fase di gestione movimenti di vendita al dettaglio

Nel "Mastro contabile" deve essere indicato il codice del mastro dei clienti che verrà automaticamente proposto in fase di inserimento dei clienti privati.

Nella "Causale vendita dettaglio" deve essere indicata la causale di vendita al dettaglio che deve essere proposta in fase di inserimento movimenti di vendita al dettaglio.

Nel "Codice pagamento" deve essere indicato il pagamento utilizzato in fase di inserimento movimenti di vendita al dettaglio e di inserimento clienti privati.

Nel "Codice listino" deve essere indicato il listino proposto in fase di inserimento movimenti di vendita e in fase di inserimento clienti privati.

Nei campi "Tipo rigo ritiro premio" e "Tipo rigo reso" devono essere indicati i tipi rigo riservati per la gestione dei premi e dei resi. Utilizzando nella vendita il tipo rigo impostato come "Ritiro premio" viene attivato il meccanismo di ricerca dei prodotti sul catalogo premi.

Nel "Tipo barcode tessere" deve essere indicato il tipo di barcode utilizzato per la generazione dei codici a barre utilizzati per i badge delle tessere fedeltà dei clienti.

Nei campi "Prefisso barcode tessere" e "Prefisso barcode prodotti" devono essere indicati i primi due caratteri riservati per la generazione dei codici a barre da stampare sui badge delle tessere fedeltà dei clienti e dei codici a barre ad uso interno per i prodotti; il primo carattere di questo campo deve contenere il valore 2.

Nel campo "Prefisso barcode voucher" devono essere indicati i primi due caratteri riservati per comporre e riconoscere il barcode del Voucher: il barcode di tipo EAN13 è composto da prefisso, numero Voucher (KVoucher) formattato con zeri a sinistra e carattere di controllo.

Nelle "Causali magazzino 1-5" devono essere indicate le causali che vengono utilizzate in fase di generazione movimenti da vendite al dettaglio; le causali qui indicate vengono utilizzate nelle analisi del modulo Vendite al dettaglio come criterio di selezione dei movimenti.

Nel "Codice cliente magazzino" deve essere indicato il cliente da utilizzare per la generazione dei movimenti di magazzino dai movimenti di vendita.

Nel "Formato data per Explora" deve essere indicato il formato della data per la ricezione movimenti da dispositivi, nel caso si sia collegati ad un database Explora.

Il "Raggruppamento contab. incassi", utilizzato in fase di contabilizzazione, permette di generare un solo movimento per il totale degli incassi, oppure di generare i movimenti contabili raggruppati in base al tipo di incasso (contanti, bancomat, carta credito, eccetera).

Nei campi "Conti incassi sospesi" e "Cassa corrispettivi" devono essere indicati i sottoconti riservati per la registrazione contabile degli incassi sospesi e del conto cassa corrispettivi, utilizzato nel caso di contabilizzazione incassi raggruppata.



Il flag "Contabilizzazione diretta" abilita la richiesta della contabilizzazione del movimento al termine della registrazione del movimento di vendita.

Il campo "Interfaccia movimenti semplificata" attiva un'interfaccia semplificata per la gestione dei movimenti di vendita, non attivando questo campo l'interfaccia dei movimenti di vendita al dettaglio è impostata come quella degli altri documenti.

La "Gestione incassi misti" permette di effettuare una chiusura con diverse modalità di incasso, ad esempio sia in Contanti che con Ticket.

Il campo "Effettua sempre richiesta addetto" attiva la richiesta dell'addetto per ogni movimento di vendita inserito ed è valido solo se sono inseriti più addetti alla vendita, se il campo non è attivo la richiesta viene effettuata solo al primo accesso al programma.

Nel "Tipo controllo giacenza" e nel "Tipo controllo disponibilità" deve essere indicato il tipo di controllo sulla giacenza e sulla disponibilità degli articoli da effettuare in fase di inserimento movimento di vendita sulle giacenze di magazzino. Tale controllo, se attivo, può essere vincolante o meno e può essere attivato solo sul magazzino indicato sul rigo del movimento oppure su tutti i magazzini di proprietà dell'azienda.

Nel "Tipo rigo buono sconto" deve essere indicato il tipo rigo riservato per il buono sconto; utilizzando questo tipo rigo all'interno della procedura viene proposto il prodotto buono sconto configurato ed attivato il meccanismo di ricerca dei prodotti di tipo buono sconto, mentre nel "Prodotto per buono sconto" può essere definito il codice del prodotto gestito come buono sconto da applicare alle righe movimentate con il tipo rigo impostato.

Il campo "Attiva richiesta tipo chiusura" attiva la gestione delle varie tipologie di chiusura e la finestra di chiusura, se il flag non viene attivato sarà attivata solo la modalità contanti e l'importo della vendita sarà assegnato in automatico senza alcun calcolo del resto.

Il campo "Attiva sospensione scontrini per addetto" permette di riprendere gli scontrini sospesi solo dall'addetto che li ha sospesi, viceversa uno scontrino sospeso può essere ripreso anche da un altro addetto.

Il campo "Applica sconti su totale merce lordo" definisce se gli sconti di corpo devono essere applicati sul totale merce compreso IVA o sul totale merce al netto di IVA, il parametro è valido solo per documenti a scorporo.

I campi "Applica arrotondamento su singoli sconti di corpo" e "Applica arrotondamento su singoli sconti di rigo" permettono di effettuare l'arrotondamento singolarmente sui singoli sconti oppure dopo aver applicato tutti gli sconti.

Il campo "Rif. movimento su ddt/fatture" attiva la generazione di un rigo descrittivo con il riferimento del movimento di vendita in fase di generazione documenti di trasporto o di fatture.

Il campo "Consenti riduzione totale vendita" indica se è consentito effettuare una riduzione sul totale della vendita; la riduzione può non essere ammessa, ammessa con la generazione di un rigo buono sconto o la ripartizione della differenza sulle righe del documento.

Il campo "Riduzione valore vendita automatico" consente di detrarre tutti gli sconti di testa (1-5 più sconto pagamento) e l'abbuono (calcolato automaticamente, esempio da tessere fedeltà) dal totale del movimento riducendo direttamente il totale vendita; tale differenza viene gestita, in relazione al parametro scelto, con la creazione di un rigo buono sconto o una ripartizione sulle righe esistenti.

Il campo "Utilizza nome client terminal server" è utilizzato nel caso di utente connesso in terminal service, indica se il nome del PDL assegnato alla cassa debba essere quello del client collegato (flag attivo), oppure quello del server a cui l'utente si collega (flag disattivo).

Il campo "Proposta importo contanti" attiva la proposta dell'importo della vendita nel caso di chiusura movimento in contanti.

Il campo "Gestione provvigioni su addetti" permette di attivare la gestione delle provvigioni legate agli addetti di vendita (ad ogni addetto può essere associato un codice agente).



Il campo "Gestione provvigioni di rigo" permette di indicare se le provvigioni devono essere gestite sul rigo del documento. Nel caso in cui sia presente il modulo "Provvigioni agenti" è comunque valido quanto indicato nella sua configurazione e il campo non è attivo.

Il campo "Importo massimo per fattura semplificata", permette di indicare l'importo fino al quale è consentito l'inserimento di una fattura semplificata (fattura intestata con il solo codice fiscale).

Il campo "Gestione pagamenti alternativi" attiva il controllo sull'importo minimo per applicare l'eventuale pagamento alternativo.

Il campo "Visualizza giacenza su movimenti" se spuntato, consente di visualizzare la giacenza e la disponibilità del prodotto sul rigo della vendita, o per la versione semplificata e OS1SalePoint, nella finestra Dati rigo.

Il campo "Abilita documento commerciale" se spuntato, definisce che il movimento di vendita al dettaglio diviene a tutti gli effetti un documento commerciale, con la possibilità di inserire causale specifiche per movimenti di reso e annullamento e l'utilizzo di registratori di cassa RT.

Il campo "Tipo voucher da reso/annullamento" indica se i Voucher creati in fase dai movimenti di reso/annullamento devono essere liberi o per cliente.

Il campo "Numero giorni per validità voucher" indica il numero dei giorni da utilizzare, dalla data di emissione, per il calcolo della data di validità dei voucher, generati in automatico o inseriti manualmente; se non specificato i voucher non avranno scadenza.

Il campo "Controllo validità voucher" viene utilizzato per il controllo della validità del voucher; il controllo può essere effettuato con data documento (default) o data di sistema.

Il campo "Gestione utilizzo voucher" indica come gestire l'utilizzo dei voucher, il campo può essere configurato a:

- Gestione automatica: in chiusura del movimento se sono presenti voucher si apre la finestra di selezione dei voucher per l'eventuale utilizzo.
- Gestione manuale: l'utente prima della chiusura del movimento decide se ricercare eventuali voucher presenti da utilizzare; questa opzione è attiva solo se non si è letto il voucher durante la vendita tramite codice a barre. In caso di gestione manuale è presente un pulsante nella maschera dei movimenti (per la maschera standard in alto a destra accanto agli sconti di testa, per la semplificata e SalePoint in basso prima dei pulsanti di chiusura), se il pulsante è acceso (premuto) si attiva la gestione dei voucher, se il pulsante è spento (non premuto/Default) la gestione è disattiva; se viene inserito il barcode di un voucher il pulsante si disabilita e la gestione viene attivata. Al momento in cui si inserisce un movimento nuovo la gestione si disattiva nuovamente ed il pulsante ritorna disponibile.

Il parametro "Storno tessere da movimenti di reso" se spuntato, in presenza di un movimento di reso relativo a vendite con utilizzo di tessere fedeltà, provvederà a stornare gli eventuali punti e/o valore acquisiti/utilizzati calcolandoli in proporzione tra il valore della vendita ed il valore del reso stesso.

Il parametro "Considera Sospesi pagamenti diversi da contanti" se spuntato (attivo di default), al salvataggio del movimento di vendita, in fase di generazione DDT o fattura di vendita, se la modalità di pagamento utilizzata non è di tipo "Contanti", il movimento viene modificato togliendo l'importo incassato e impostando il tipo chiusura a "Pagamento sospeso". Se il flag è disattivo il movimento sarà salvato senza effettuare nessuna modifica automatica ai campi impostati.

La combo box "Gestione abbuono su vendita" indica la tipologia di gestione dell'abbuono in fase di chiusura movimento di vendita. Le impostazioni disponibili sono:

 Base: se sul movimento di vendita al dettaglio è presente l'abbuono, tramite questa opzione l'abbuono non abbatte gli imponibili di vendita che risulteranno lordi dell'abbuono stesso. A livello commerciale viene effettuato uno sconto a valore sul



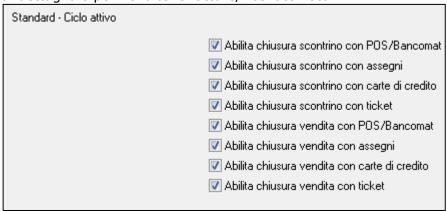
subtotale. In fase di contabilizzazione movimento di vendita l'abbuono genera una registrazione di costo.

- Generazione righe buono sconto: se sul movimento di vendita al dettaglio è presente l'abbuono, tramite questa impostazione vengono generate tante righe buono sconto in base alle aliquote Iva utilizzate sul documento. Tramite questa impostazione l'abbuono abbatte gli imponibili di vendita. Sul documento commerciale vengono riportate le righe buono sconto.
- Ripartizione su righe di vendita: l'abbuono se presente sul movimento di vendita, viene ripartito in maniera proporzionale sulle righe abbattendo di fatto gli imponibili. L'abbuono non compare né sul documento commerciale né sul movimento contabile.
- Non abilitato: tramite questa impostazione il parametro a video in fase di chiusura del movimento non è attivo; in questo caso se attiva la gestione della tessera fedeltà sarà necessario impostare il parametro "Riduzione valore vendita automatico" con la modalità che si preferisce.

Il campo "URL servizio OSIVSGateway" se valorizzato permette la gestione del terminale POS nella vendita al dettaglio. La gestione integra l'utilizzo di ECR Gateway di Value Soft ed utilizza il servizio OSIVSGateway. Il campo URLServizioOSIVSG deve essere indicato con formato http://IndirizzoIP:Porta.

Configurazione modulo Standard - Ciclo attivo

Nella configurazione devono essere abilitate le varie tipologie di chiusura da gestire; i flag di abilitazione sono divisi tra scontrini e vendite intendendo per i scontrini i movimenti di vendita al dettaglio e per vendite le fatture/ricevute fiscali.



Configurazione Codici fissi

Nella configurazione dei codici fissi devono essere inseriti i sottoconti che verranno utilizzati in fase di registrazione contabile degli incassi, per ogni tipologia di chiusura gestita. Sono inoltre presenti i conti relativi agli arrotondamenti e allo sconto a pagare.

Cassa contanti:	15500001	CASSA CONTANTI		
Cassa assegni:	15500002	CASSA ASSEGNI		
Arrotondamenti attivi:	54100100	ARROTONDAMENTI ATTIVI		
Arrotondamenti passivi:	61100100	ARROTONDAMENTI PASSIVI		





Configurazione base

Nella configurazione del modulo base deve essere definito il campo "Base applicazione sconti rigo".



Il campo definisce se applicare gli sconti di rigo all'importo, calcolato come quantità per prezzo, oppure direttamente sul prezzo unitario. E' consigliato di settare il valore in base al prezzo nel caso in cui il registratore di cassa sia configurato per inviare in automatico le informazioni all'Agenzia delle Entrate.

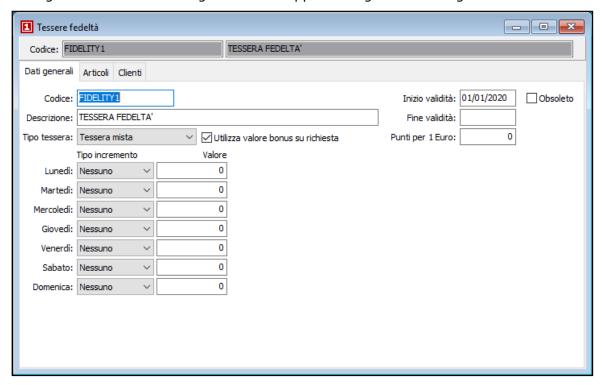


Tabelle

Vediamo adesso la codifica delle tabelle strettamente collegate alla gestione della vendita al dettaglio.

Tessere fedeltà

Le tessere fedeltà consentono la gestione di accrediti di bonus (sia a punti che a valore) e la possibilità di utilizzare tali bonus da scalare sulla vendita corrente sotto forma di abbuoni o sconti oppure su successive vendite oppure per il prelievo di prodotti da un apposito catalogo premi. Consentono promozioni speciali per i possessori di tessera e l'archiviazione della clientela. L'attivazione delle tessere fedeltà in fase di emissione del movimento di vendita al dettaglio è subordinata alla gestione dell'apposito flag in OS1Config.



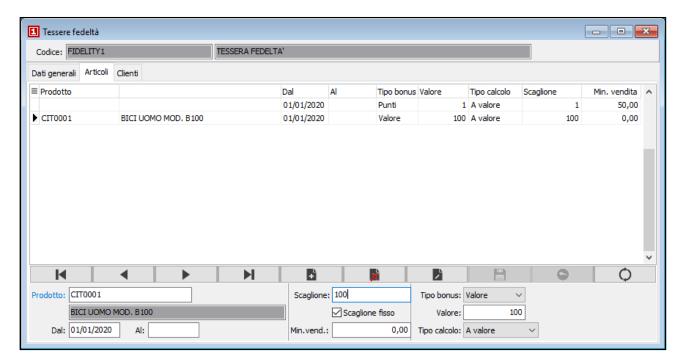
Nella codifica delle tessere fedeltà deve essere specificato il periodo di validità e se la tessera è a punti, sul fatturato (valore) o mista.

Il campo "Utilizza valore bonus su richiesta" è possibile se la casella è spuntata utilizzare l'eventuale bonus accumulato come abbuono a discrezione dell'utente in fase di chiusura vendita, altrimenti non verrà mai accumulato e sarà immediatamente assegnato all'abbuono. Il parametro è attivo su tessere a valore o miste.

Il campo "Punti per 1 Euro", permette di indicare il numero di punti necessari per avere un Euro di sconto. Il parametro è valido solo per tessere a punti o miste.

Oltre a questo è possibile configurare delle promozioni giornaliere per i possessori della tessera, gli incrementi possono essere a valore o in percentuale. L'incremento sarà applicato per le vendite effettuate nei giorni indicati sulle promozioni ed i premi attivi al momento.





Nella linguetta degli articoli devono essere indicate le condizioni per l'assegnazione dei bonus, a punti o a valore.

I bonus possono essere assegnati per prodotto e/o per scaglione e lo scaglione può essere fisso, quindi al raggiungimento di ogni suo multiplo si ha diritto ad un bonus, se non è definito come scaglione fisso il bonus viene assegnato al raggiungimento del singolo scaglione.

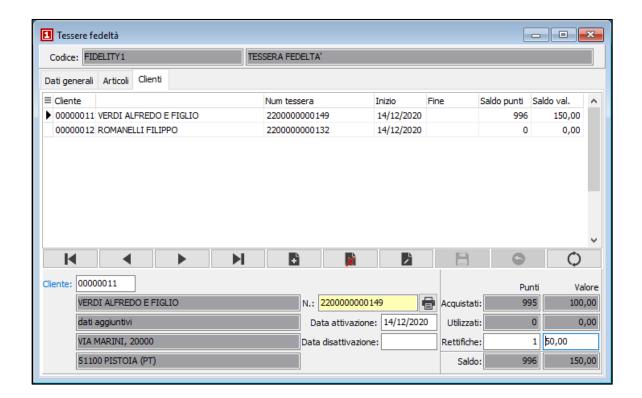
Nel caso in cui sia indicato lo scaglione fisso è possibile accedere anche al campo "Min.vendita" nel quale specificare l'importo minimo che deve avere la vendita per applicare il bonus, il valore è da considerarsi sul totale della vendita.

I bonus possono essere a punti od a valore (se viene utilizzata un tipo tessera punti non deve essere utilizzato un bonus a valore e viceversa), in base a quanto indicato nel "Tipo bonus", per i bonus a valore oltre aver indicato il valore del bonus, deve essere indicato se il bonus è un valore oppure una percentuale da scontare sul totale scontrino.

Nel nostro esempio per ogni Euro speso viene dato 1 punto e per ogni articolo "CIT0001" acquistato viene dato un bonus in valore di 100,00 Euro.

Nella linguetta clienti vengono visualizzati i clienti possessori della tessera, per ogni cliente viene riportato il numero di tessera e il dettaglio dei bonus accumulati.





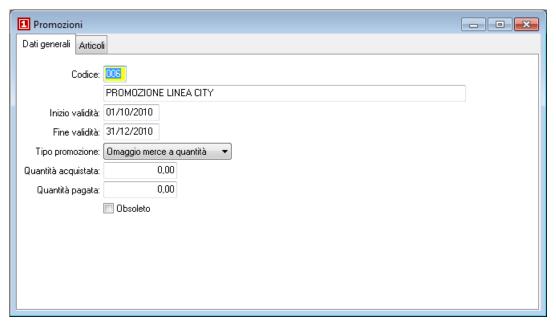
Inserendo un nuovo cliente viene attribuito automaticamente un numero di tessera.

Con l'apposito pulsante è possibile stampare l'etichetta con il codice a barre della tessera.

E' possibile intervenire sul saldo punti tramite il campo "Rettifiche".

Promozioni

Tramite questa procedura possono essere codificate le promozioni da applicare nel periodo di validità specificato sui singoli prodotti. Le promozioni possono riguardare sconti sull'acquisto di singoli prodotti, ad esempio il classico 3X2, gruppi di prodotti il cui acquisto dà diritto a premi in valore, sconti o altri prodotti; in relazione al tipo di promozione si devono inserire informazioni differenti.



Nel tipo promozione deve essere definita la tipologia della promozione, che può essere:

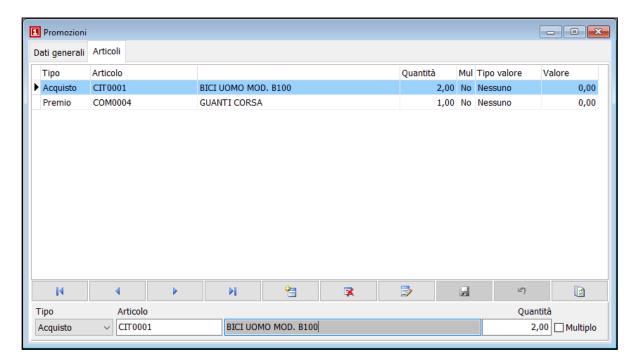


- sconto merce: acquistando un determinato quantitativo viene pagato un quantitativo inferiore
- omaggio merce a quantità: acquistando un determinato quantitativo prodotti ho diritto ad uno o più prodotti in omaggio.
- omaggio merce a valore: acquistando per un certo valore ho diritto ad uno o più prodotti in omaggio.
- abbuono a quantità: acquistando un determinato quantitativo prodotti ho diritto ad uno sconto sul totale scontrino.
- abbuono a valore: acquistando per un certo valore ho diritto ad uno sconto sul totale scontrino.

Selezionando lo sconto merce vengono attivati i campi relativi alla quantità acquistata ed alla quantità pagata, quindi la quantità da acquistare per avere diritto alla promozione e la quantità che dovrà essere effettivamente pagata a fronte della quantità acquistata; ad esempio nel caso di 3X2 sarà inserito il valore 3 nella quantità acquistata e 2 nella quantità pagata. Le promozioni sconto merce possono essere associate al singolo articolo (nella linguetta "POS" presente in anagrafica), alle categorie merceologiche o alle categorie di vendita.

Nel caso di altre tipologie di promozioni viene attivata la linguetta articoli, in cui è necessario specificare che cosa dà diritto ad usufruire del premio (Acquisto) ed il premio stesso (Premio).

Nel caso in cui la promozione sia di tipo "Omaggio merce a quantità" o "Abbuono a quantità" per il prodotto indicato come Acquisto sarà possibile spuntare anche il campo "Multiplo". Tale campo se spuntato indica che per ogni multiplo della quantità indicata si ha diritto ad un premio, l'opzione è valida se ad un rigo di acquisto segue un rigo di premio e non per acquisti di più prodotti diversi.

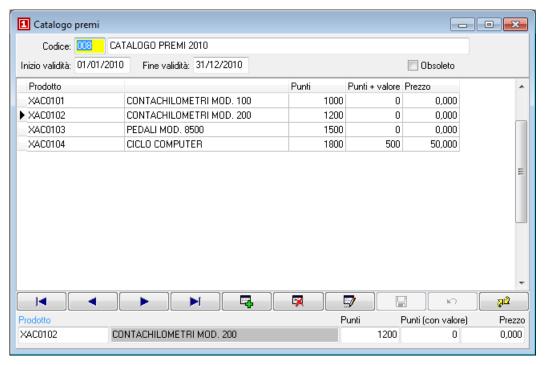


Nel nostro esempio per 2 articoli "CIT0001" acquistati viene dato in omaggio un articolo "COM0004".

Catalogo premi

Nel catalogo premi sono presenti tutti i cataloghi premi inseriti che possono essere utilizzati, nei relativi periodi di validità, dai clienti con tessere per prelevare premi in relazione al saldo della propria tessera.





I premi possono essere gestiti solo a punti, indicando i punti necessari al ritiro del premio nel campo "Punti", oppure a punti più valore, indicando i punti necessari nel campo "Punti + valore" e il valore necessario nel campo "Prezzo".

Casse



La tabella consente di codificare le varie casse su cui opereranno gli addetti alla vendita.

Ad ogni cassa può essere associato uno specifico posto di lavoro indicato nel campo "PDL assegnato", se specificato gli operatori che utilizzeranno il posto di lavoro potranno movimentare solo le casse su cui è assegnato quel posto di lavoro.

Attivando il campo "Cassa condivisa" indica che la cassa sarà utilizzabile da tutti i posti di lavoro che non abbiano una propria cassa assegnata (campo "PDL assegnato" su tabella casse). In tale condizione al momento in cui si accede alla movimentazione e viene mostrata la



selezione Addetti/Casse saranno mostrate le casse condivise a condizione che il PDL su cui si opera non abbia casse associate al proprio nome.

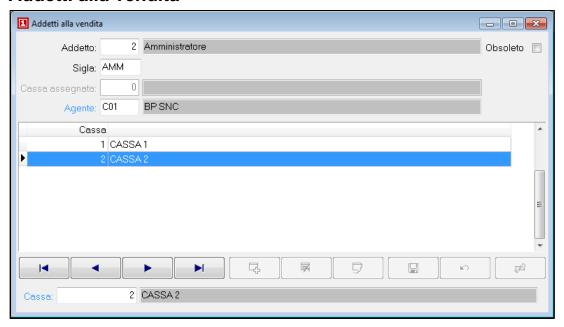
Nella causale preferenziale può essere indicata la causale di vendita, reso e annullo che saranno proposte automaticamente da chi utilizzerà la cassa.

Nel campo "Attiva richiesta tipo chiusura" può essere specificato il tipo di chiusura per la singola cassa: se impostato "Come da configurazione" viene utilizzata l'impostazione generale inserita nella configurazione, altrimenti può essere "Attiva", richiedendo il tipo di chiusura del movimento, oppure "Disattiva", accettando solo contanti senza la richiesta dei dati di chiusura.

Il campo "Matricola CRF", se compilato sarà proposto e utilizzato come matricola cassa per la generazione del documento commerciale di reso e di annullo; il campo è visibile se attivo il flag di configurazione "Abilita documento commerciale".

Nei campi "Abilitazione chiusura scontrino" possono essere definiti quali tipi di chiusura scontrino accettare sulla singola cassa, per ogni tipologia di chiusura è possibile utilizzata l'impostazione generale inserita nella configurazione, oppure attivare o disattivare una specifica tipologia.

Addetti alla vendita



La tabella contiene la specifica degli operatori che andranno a registrare i movimenti di vendita, ogni addetto può essere associato ad una specifica cassa impostata nel campo "Cassa assegnata", oppure lasciando tale campo vuoto posso indicare le casse abilitate per addetto.

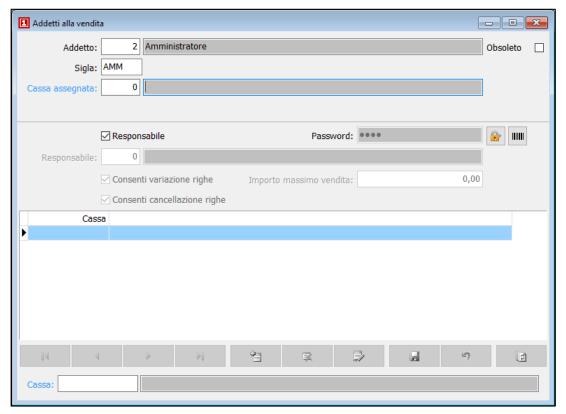
Il campo "Agente" è presente se gestite le provvigioni per addetto e sarà utilizzato per impostare la politica provvigionale per l'addetto stesso. L'agente utilizzato deve essere codificato come agente secondario.

La parte bassa della finestra è riservata all'abilitazione da parte dell'addetto ad operare su casse specifiche; se rimane vuota l'addetto può operare su tutte le casse disponibili.

Nel caso in cui sia attivo il modulo OS1SalePoint per gli utenti amministratori saranno presenti anche altri campi utilizzati dalla procedura per impostare dei controlli in fase di inserimento dei movimenti. In particolare:

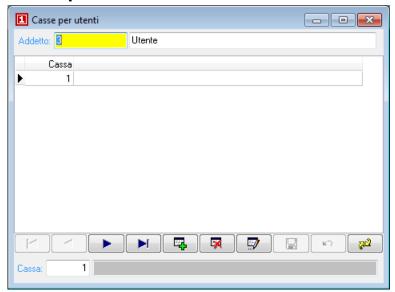


- la spunta sulla casella "Responsabile" indica che l'addetto è un responsabile, per l'addetto responsabile è necessario indicare la password gestita tramite l'apposito pulsante; sarà inoltre possibile stampare il badge della password;
- il campo "Responsabile", attivo solo per addetti non responsabili, indica effettivamente il responsabile a cui fare riferimento, può essere lasciato vuoto, in tal caso quando necessario qualsiasi altro responsabile potrà intervenire se richiesto un intervento;
- il campo "Consenti variazione righe", attivo solo per addetti non responsabili, se non attivo al momento della variazione di un rigo del movimento attiverà il controllo di approvazione tramite password del diretto responsabile se specificato altrimenti di un qualsiasi altro responsabile, il campo di default è spuntato;
- il campo "Consenti cancellazione righe", attivo solo per addetti non responsabili, se non attivo al momento della cancellazione di un rigo del movimento attiverà il controllo di approvazione tramite password del diretto responsabile se specificato altrimenti di un qualsiasi altro responsabile, il campo di default è spuntato;
- il campo "Importo massimo vendita", attivo solo per addetti non responsabili, se diverso da zero, attiverà un controllo sull'importo massimo della singola vendita, che dovrà essere approvato tramite password dal diretto responsabile se specificato, altrimenti da un qualsiasi altro responsabile.



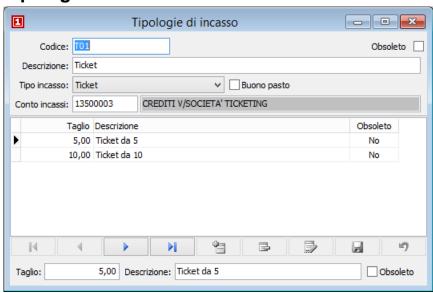


Casse per utenti



La tabella consente di associare i numeri di cassa agli operatori; l'utilizzo di questa tabella riguarda l'acquisizione dei movimenti da CRF remoto, dove se presente l'associazione sarà assegnato al movimento l'operatore associato alla cassa.

Tipologie di incasso



Tramite questa tabella è possibile codificare più tipologie di pagamento per ciascuna modalità di chiusura vendita (assegni, bancomat, carte di credito, ticket).

Tramite il campo "Conto Incassi" è inoltre possibile indicare il conto di incasso da utilizzare in fase di contabilizzazione, se indicato viene utilizzato questo anziché quello di configurazione.

Per i tipi Ticket è necessario compilare la parte sottostante inserendo i vari tagli che saranno disponibili durante la movimentazione; ad ogni taglio è possibile associare una descrizione.

Gestione barcode

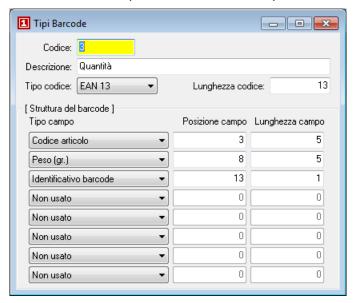
La gestione dei barcode può essere per codice, per prezzo o per quantità, in base a quanto configurato in anagrafica del prodotto.

Barcode per prezzo o per quantità - Tipi barcode



Volendo gestire i barcode contenenti il prezzo o la quantità devono essere configurati i tipi barcode, in cui deve essere specificata la struttura del barcode che si vuol gestire.

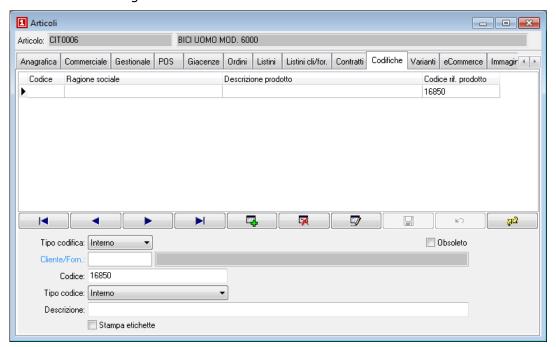
Vediamo ad esempio la codifica di un tipo barcode che prevede la gestione del peso.



Nel nostro esempio il barcode è così composto:

2 n xxxxx yyyyy z

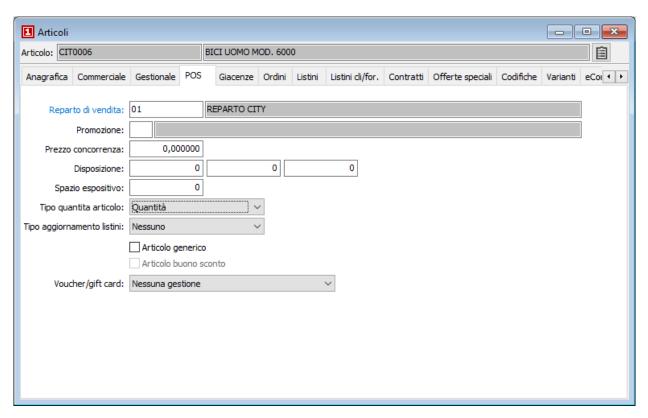
- Il primo carattere è fisso a 2.
- Il secondo carattere è il codice del tipo barcode che stiamo codificando, nel nostro esempio 3.
- I successivi 5 caratteri xxxxx, da posizione 3, contengono il codice a barre dell'articolo codificato nell'anagrafica dell'articolo come codifica interna.



- I successivi 5 caratteri yyyyy, da posizione 8, contengono il peso che deve essere importato nel movimento.
- L'ultimo carattere z contiene l'identificativo del barcode.

Nell'anagrafica dell'articolo, nella linguetta POS, deve essere indicato se il codice a barre dell'articolo contiene solo il codice, oppure una quantità o un prezzo.

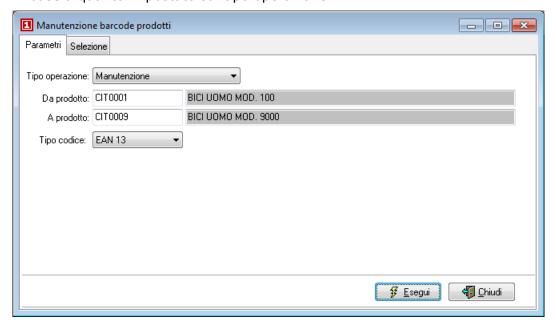




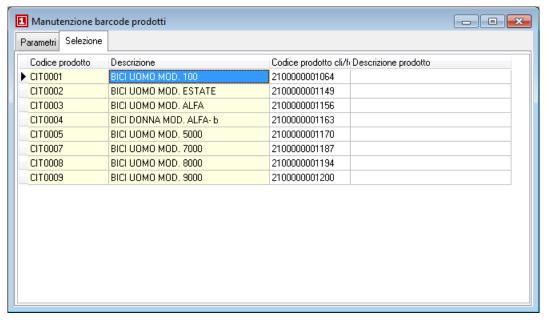


Barcode per articolo

Nella procedura "Barcode prodotti" è possibile generare e/o manutenere i barcode dei prodotti, in base a quanto impostato sul tipo operazione.



Confermando la manutenzione vengono visualizzati i codici a barre degli articoli selezionati, da qui è possibile modificare il codice a barre e la descrizione prodotto.



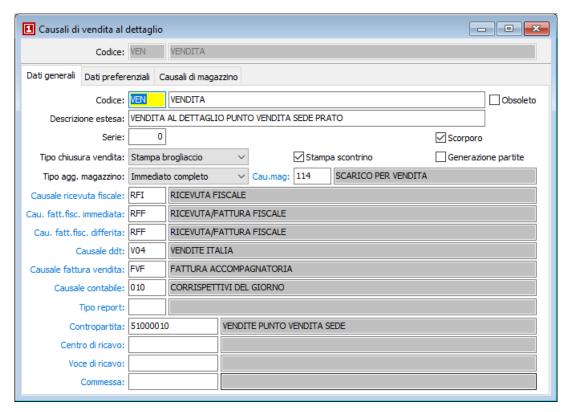
Tramite il programma "Stampa etichette prodotti" presente nel menù delle vendite al dettaglio è possibile stampare le etichette riportando i barcode generati.

Causali di vendita al dettaglio

I campi richiesti in fase di configurazione delle causali variano se attivo il flag di configurazione "Abilita documento commerciale". Di seguito descriviamo le due impostazioni.

Configurazione con flag non attivo:





Le causali di vendita al dettaglio, analogamente alla normale vendita, determinano la tipologia del movimento inserito.

In particolar modo deve essere definito il tipo di chiusura che deve essere proposto, la chiusura può essere impostata a:

- Stampa brogliaccio
- Emissione ricevuta fiscale
- Emissione fattura fiscale
- Emissione Ddt
- · Emissione fattura di vendita

Oltre a questo deve essere indicato se in fase di chiusura della vendita deve essere proposta la stampa dello scontrino e le causali dei documenti da generare.

Il flag "Generazione partita" attiva la generazione delle partite e del relativo movimento provvigioni se presente il modulo delle provvigioni e se sono presenti i dati relativi agli agenti, per tale gestione si rimanda all'apposito paragrafo.

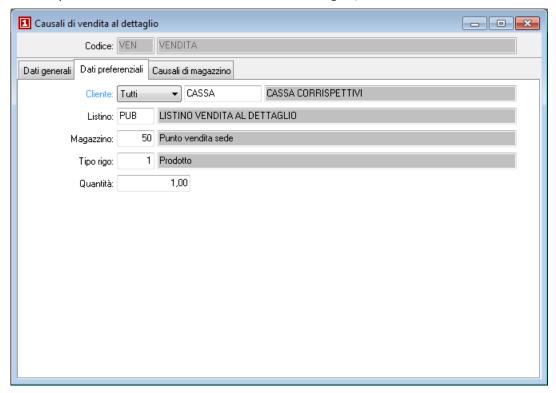
Nel nostro esempio abbiamo impostato che utilizzando la causale "VEA" viene proposta la stampa del brogliaccio e dello scontrino, ma avendo impostato anche le causali di emissione dei documenti è possibile in fase di chiusura cambiare la modalità e generare uno dei documenti per cui abbiamo inserito la causale.

Per quanto riguarda il magazzino è necessario indicare la causale con cui generare i movimenti, nel caso in cui sia necessario gestire causali di magazzino diverse per tipo rigo queste devono essere impostate nella linguetta "Causali di magazzino". La generazione dei movimenti di magazzino viene effettuata in base a quanto definito nel campo "Tipo aggiornamento magazzino" che può essere impostato a:

- nessun aggiornamento: non è gestito il magazzino
- immediato completo: vengono generati i movimenti di magazzino al momento del salvataggio del movimento e vengono aggiornati i saldi dei prodotti;
- differito completo: al momento del salvataggio non viene effettuata nessuna operazione sul magazzino o sui saldi, è necessario successivamente utilizzare la procedura "Generazione magazzino" presente nel menù della vendita al dettaglio;



 immediato saldi: al momento del salvataggio vengono aggiornati solo i saldi dei prodotti; è necessario successivamente utilizzare la procedura "Generazione magazzino" presente nel menù della vendita al dettaglio;

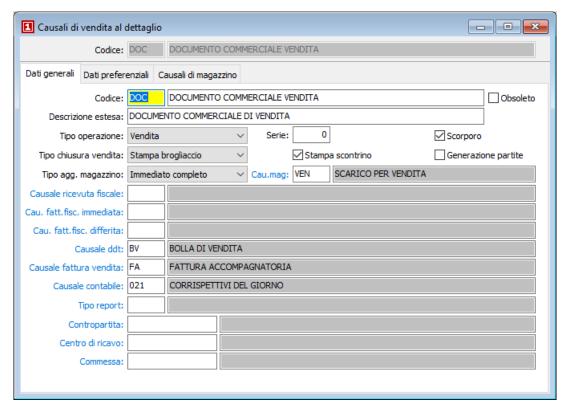


Nei dati preferenziali devono essere indicate le informazioni relative ai dati da proporre in automatico in fase di movimentazione.

In particolar modo sul cliente deve essere indicato il tipo di cliente da movimentare (normale, privato o tutti) e il codice del cliente da proporre in fase di movimentazione. Impostando il valore "Tutti" in fase di movimentazione saranno selezionabili sia clienti privati che normali, altrimenti sarà selezionabile un cliente del tipo impostato sulla causale.

Configurazione con flag attivo:



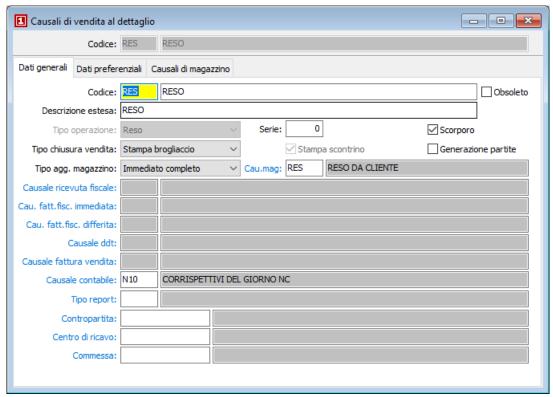


Rispetto a quanto descritto per la configurazione precedente è presente il campo "Tipo operazione", modificabile solo nel caso in cui non siano presenti documenti già emessi con questa causale. Il campo può assumere i valori:

- Vendita, utilizzato per l'emissione del documento commerciale di vendita
- Reso, utilizzato per l'emissione del documento commerciale di reso
- Annullamento, utilizzato per l'emissione del documento commerciale di annullamento.

Per il Tipo operazione Reso o Annullamento nel campo "Tipo chiusura vendita" sono accettati solo i valori "Nessuna" e "Stampa brogliaccio".





Inoltre, non sono proposti dalla causale i conti Contropartita e i conti relativi al Centro di ricavo e Voce di ricavo perché sono riproposti quelli presenti sul documento di cui si emette il reso o l'annullamento.

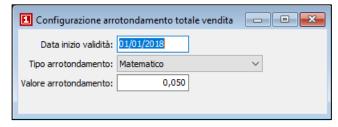


Configurazioni Vendite al dettaglio

Arrotondamento totale vendita

La tabella presente nel menù Configurazioni, Vendite al dettaglio, è utilizzata per indicare, a partire da una certa data il tipo di arrotondamento ed il valore di base per l'arrotondamento.

Sulla maschera di chiusura del pagamento è presente il campo "Arrotondamento" automaticamente calcolato, come differenza in eccesso/difetto rispetto al totale incasso arrotondato, solo per le chiusure in contanti. Per gestire l'arrotondamento è necessario attivare la proposta dell'importo contanti, nella configurazione del modulo delle vendite al dettaglio.



Il campo "Data inizio validità" indica la data da cui iniziare a gestire il calcolo dell'arrotondamento.

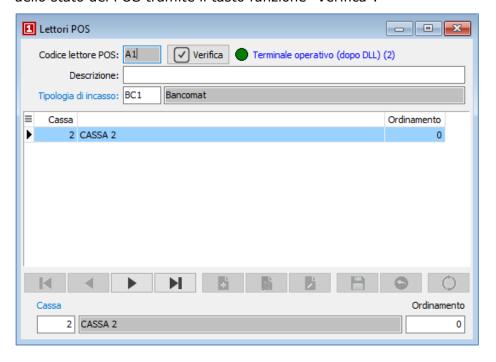
Il "Tipo arrotondamento" indica la tipologia di arrotondamento da applicare, il campo può assumere i valori:

- Matematico
- Per eccesso
- Per difetto

Il campo "Valore arrotondamento" permette di indicare il valore base per l'arrotondamento.

Lettori POS

Tramite il programma "Lettori POS" è possibile assegnare i codici disponibili dei lettori POS alle casse configurate in OS1. In questa fase è possibile associare la "Tipologia di incasso" preferenziale del codice POS e definire il relativo ordinamento. È possibile effettuare la verifica dello stato del POS tramite il tasto funzione "Verifica".





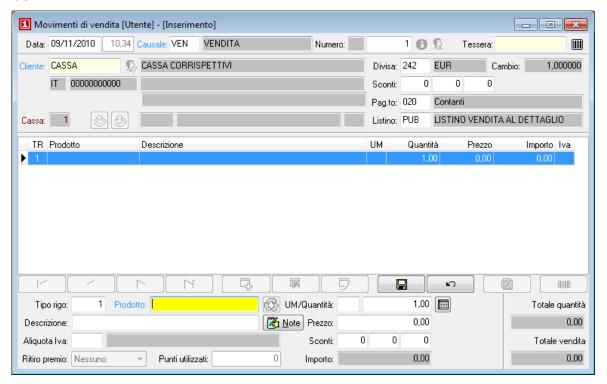
La verifica permette di attivare lo stato del lettore POS tramite un pannello colorato.

Movimentazione di vendita al dettaglio

I movimenti di vendita al dettaglio possono essere inseriti con l'interfaccia classica oppure con l'interfaccia semplificata, in base all'attivazione o meno del relativo flag di configurazione.

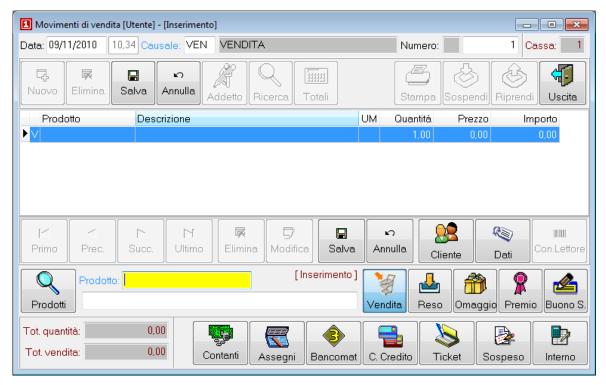
Interfaccia movimenti semplificata

L'interfaccia classica è simile alla maschera di inserimento degli altri documenti presenti in OS1.

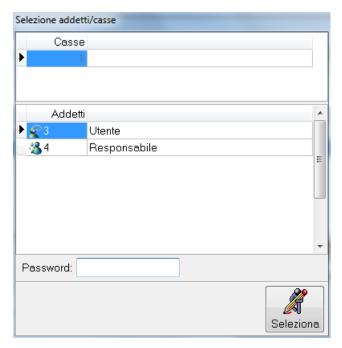


Mentre attivando l'interfaccia semplificata viene visualizzata la maschera, riportata sotto, in cui sono presenti dei pulsanti che permettono, ad esempio, l'automatizzazione dei tipi rigo e del tipo di chiusura:





La selezione dell'addetto avviene in maniera automatica utilizzando l'utente che si collega all'avvio della procedura; solo nel caso della presenza in archivio di più addetti codificati, oppure di più casse disponibili per l'addetto ne viene richiesta la selezione.



La finestra di selezione contiene, semplicemente, l'elenco delle casse utilizzabili e degli addetti codificati e ne consente la selezione, l'attribuzione di password deve essere effettuata da OS1 e ne segue le regole di gestione.

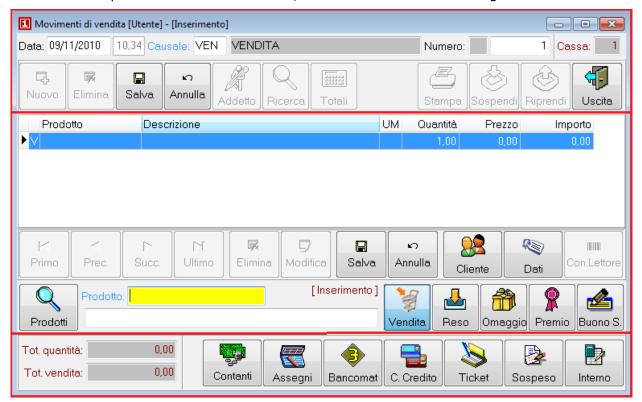
Nel nostro esempio vengono riportati gli addetti 3, assegnato alla cassa 1, e l'addetto 4, non assegnato a nessuna cassa.

Importante: non è possibile ignorare la selezione dell'addetto/cassa, premendo annulla o non selezionando nessun addetto la procedura termina.

Se i dati preferenziali della causale sono tutti compilati, soprattutto per quanto riguarda il cliente, all'accesso, sia con l'interfaccia classica che con l'interfaccia semplificata, la procedura si pone automaticamente in stato di attesa, pronta per eseguire l'acquisizione di un prodotto; questo stato viene ripristinato anche dopo la registrazione del movimento e l'emissione dello scontrino senza bisogno di intervento dell'utente in modo da velocizzare al massimo le operazioni.



L'interfaccia si può suddividere in tre zone, come evidenziato nell'immagine:



- una zona di testata che contiene i dati di testa del movimento e la barra dei pulsanti relativi a funzionalità che riguardano tutto il movimento;
- una zona centrale che contiene le righe del movimento, i prodotti registrati, in basso la barra con i pulsanti relativi alle funzionalità delle singole righe ed i pulsanti per la tipologia di vendita;
- una zona di coda che riporta i totali del movimento e la barra con i pulsanti relativi alla tipologia di chiusura.

I dati di testa sono dati comuni a tutto il movimento, come la data e l'ora, l'addetto, la causale, il numero interno del movimento o il numero della cassa. Questi dati, solitamente, vengono proposti in automatico quando si effettua una nuova registrazione e sono visibili nella parte alta della finestra; la data, la causale ed il numero sono modificabili.

Sulla barra dei pulsanti del movimento, si attivano e disattivano i pulsanti presenti in base allo stato in cui si trova la procedura, cioè a quello che l'operatore sta vedendo e facendo al momento.

In stato di inserimento di un nuovo movimento sono attivi i seguenti pulsanti:



In stato di visualizzazione di un movimento già inserito, selezionato tramite l'apposito pulsante di ricerca dei movimenti, è possibile visualizzare i totali del documento, stamparlo o eliminarlo, tramite gli appositi pulsanti visualizzati:





In stato di attesa, l'operatore ha terminato una registrazione ed è uscito dallo stato di inserimento senza richiamare nessun movimento esistente, può inserire un nuovo movimento, selezionare l'addetto e ricercare i movimenti, tramite gli appositi pulsanti visualizzati:





Il pulsante consente di interrompere il movimento corrente, salvandolo in memoria, e iniziando un nuovo movimento; il movimento "sospeso" potrà essere ripreso all'inizio di una nuova registrazione. Il pulsante non è sempre attivo, ma solo quando è possibile effettuare la sospensione: è necessario aver almeno inserito un rigo e non

essere in stato di inserimento sulle righe stesse. Non c'è un limite ai movimenti che è possibile sospendere, ma è importante sapere che all'uscita dalla procedura tutti i movimenti sospesi andranno perduti; viene comunque visualizzato un messaggio all'operatore e richiesta una conferma per l'uscita in questa situazione.

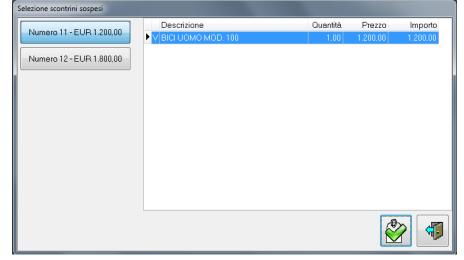


Il pulsante consente di selezionare un movimento sospeso in precedenza e proseguire nella sua registrazione; è possibile riprendere un movimento solo se non sono state inserite altre righe: se è presente un solo movimento sospeso questo viene ripreso

automaticamente, altrimenti compare la finestra di "Selezione scontrini sospesi" da cui è possibile selezionare il movimento da riprendere; la procedura recupera tutti i dati di testa del movimento sospeso compreso il numero di registrazione, inserisce tutte le righe ed attende altri inserimenti di righe o la chiusura. La sospensione del movimento può essere configurata anche per addetto, tramite la procedura di configurazione, in questo caso nella finestra di selezione scontrini sospesi non sarà visibile la sigla dell'utente sul pulsante del movimento ed ogni addetto vedrà e potrà riprendere solo movimenti sospesi da lui. La finestra di selezione

scontrini sospesi mostra sulla sinistra tanti pulsanti quanti sono i movimenti sospesi, riportando numero ed importo totale; come detto in precedenza può essere presente la sigla dell'addetto oppure no; la parte di destra mostra le righe relative al pulsante del movimento sospeso che viene premuto.

La pressione sul tasto Esegui effettua la ripresa del movimento selezionato tramite il relativo pulsante.



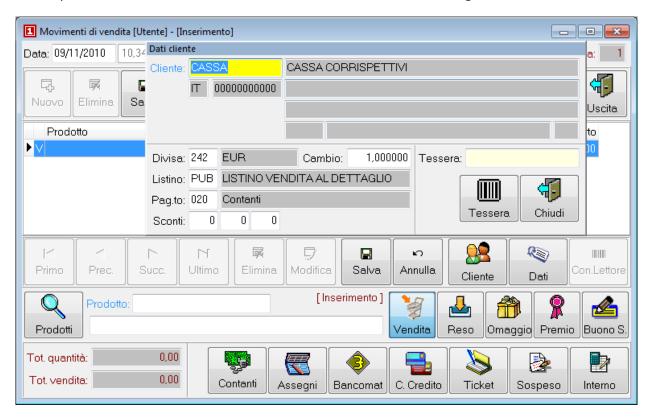


Nella zona centrale è presente la barra dei pulsanti del rigo che consente lo spostamento, l'inserimento, la modifica ed il salvataggio delle righe stesse, oltre a questi pulsanti sono presenti i pulsanti relativi al cliente e ai dati analitici di rigo e, se configurato, al barcode.



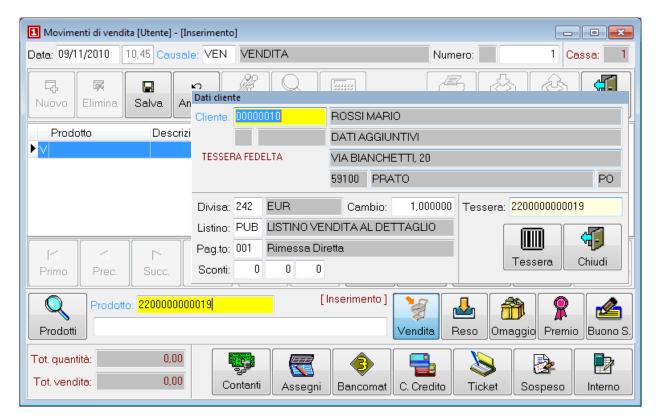
Il pulsante consente di accedere ai dati del cliente intestatario del movimento; è possibile che il cliente sia un privato oppure un'azienda e sulla finestra clienti sono riportati tutti i suoi dati di base come dati anagrafici, listino, divisa e numero tessera se gestita; da questa finestra è possibile modificare il cliente del movimento ed è

anche possibile effettuare il caricamento di un nuovo cliente in anagrafica.



In caso di utilizzo delle tessere di fidelizzazione è possibile inserire il codice della tessera, o il suo codice a barre, sul campo prodotto, oppure leggendo il barcode tramite lettore barcode in emulazione tastiera, così facendo viene automaticamente assegnato il cliente intestatario della tessera.

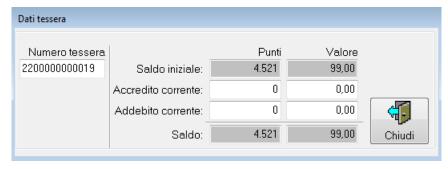






Nella maschera dei dati del cliente è presente anche il pulsante

che permette di visualizzare i saldi dei punti e del valore della tessera.





Nel pannello dati è presente sia il codice che la descrizione del prodotto, sul codice è attivo lo zoom sulla tabella degli articoli che può essere attivato anche tramite il pulsante Prodotti.



Il prodotto può essere acquisito anche direttamente tramite terminale barcode, attivabile con il pulsante Con.Lettore (attivo solo se configurata tale gestione) o tramite lettore barcode in emulazione tastiera; in questi ultimi casi è possibile acquisire, in base a come sono configurate le tabelle di base nell'applicativo OS1,

anche la quantità oppure il prezzo assieme al prodotto nello stesso codice a barre (come descritto nella configurazione del tipo barcode).



La quantità viene automaticamente impostata in base a quanto configurato sulla causale ma può essere modificata tramite il pulsante Dati. Il pulsante Dati consente l'accesso ad una finestra nella quale sono riportati i dati del rigo; oltre alla quantità, al prezzo ed allo sconto, già visibili nella finestra principale, è presente il codice IVA,

l'importo di rigo, gli altri sconti, se gestiti ed i dati relativi al ritiro del premio e ai punti utilizzati; questi ultimi sono attivi solo se il rigo è di questa tipologia.

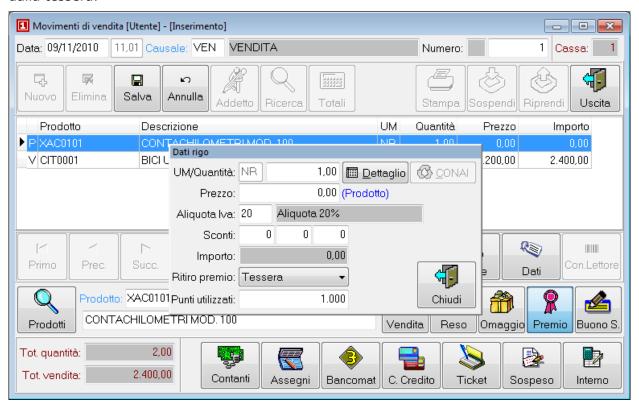




Nei dati del rigo oltre alla quantità, che può essere modificata manualmente, come nel nostro esempio in cui vendiamo 2 pezzi dello stesso articolo, è possibile visualizzare e manutenere il prezzo, l'aliquota Iva e gli sconti. Dal pulsante di "Dettaglio" è possibile assegnare i dati di dettaglio, quali la variante, l'ubicazione ed il lotto, gestiti per l'articolo selezionato.

Nel nostro caso abbiamo inserito un normale rigo di vendita, avendo utilizzato il pulsante relativo alla vendita, che è il tipo rigo che viene automaticamente selezionato per l'inserimento di un nuovo rigo, è comunque possibile inserire anche il rigo di reso merce, di omaggio e, se gestiti, il ritiro premio ed il buono sconto, sempre tramite gli appositi pulsanti. Con il tipo rigo vendita lasciando vuoto il campo prodotto è possibile inserire un rigo descrittivo, in tal caso è attiva, con il doppio clic del mouse, la ricerca sulla tabella dei "Testi fissi documenti".

Il **ritiro premio** è attivo se sono gestite le tessere di fidelizzazione ed è strettamente collegato alla gestione dei cataloghi premi per tessere a punti e/o valore. Prevede il ritiro di un prodotto previa decurtazione di punti ed eventuale addebito di valore; il prodotto da selezionare sarà quindi collegato ad un catalogo e sarà possibile indicare con quale modalità decurtare i punti dalla tessera.

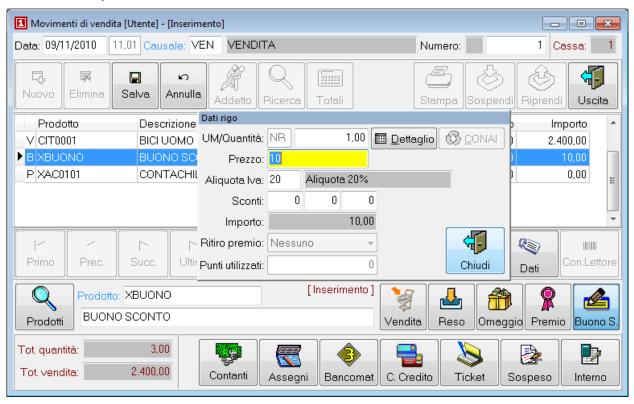


Nel nostro esempio dopo aver selezionato il pulsante relativo al tipo rigo del premio abbiamo inserito il prodotto "XAC0101" presente nel catalogo premi attivo nel periodo corrente e indicato il tipo bonus da utilizzare (nessuno, punti e punti valore), la stessa operazione può



essere effettuata anche dalla gestione dei dati dell'articolo tramite il campo "Ritiro premio" se il premio è solo a punti, impostandolo a "Tessera", oppure a punti e valore, impostandolo a "Tessera e valore".

Il rigo **buono sconto** prevede l'esistenza di un prodotto definito come buono sconto codificato nell'anagrafica prodotti ed eventualmente configurato per l'utilizzo automatico; in questo caso alla pressione del pulsante sarà riportato automaticamente sul rigo, altrimenti tramite la finestra prodotti sarà possibile scegliere solo questa tipologia di prodotti in base al tipo di buono sconto presentato alla cassa.



Nel nostro esempio viene proposto l'articolo "XBUONO" che abbiamo impostato in configurazione e tramite i dati del rigo nel campo prezzo è possibile impostare il valore del buono sconto, ad esempio 10,00 Euro.

Nella parte bassa della finestra principale sono riportati i totali generali del movimento per quanto riguarda quantità e valore; a fianco ci sono i pulsanti di chiusura, tramite quali si conclude l'inserimento del movimento passando alla fase di incasso e salvataggio.



E' possibile salvare il movimento solo selezionando uno di questi pulsanti; la scelta del criterio di chiusura condiziona il comportamento della successiva finestra di riepilogo importi; ad esempio scegliendo Contanti sarà attivato il calcolo del resto al momento in cui l'operatore inserirà l'importo pagato e se previsto dalla configurazione la proposta del campo "Incasso", come avviene scegliendo assegni, bancomat o carte di credito.

La composizione di questa barra di pulsanti è vincolata alla configurazione del modulo standard del ciclo attivo e all'impostazione effettuata sulla cassa selezionata, in quanto è possibile non far comparire i vari pulsanti a seconda della capacità della cassa stessa; ad esempio se la cassa non dispone di dispositivo per bancomat e carte di credito è possibile disabilitare tali tipologie di chiusura in modo che non compaiano i relativi pulsanti e saranno disponibili solo le chiusure per contanti, assegni, ecc. Per la chiusura tramite assegni, carte di credito, bancomat e ticket se presenti più tipologie di incasso alla pressione del pulsante si aprirà una finestra per la



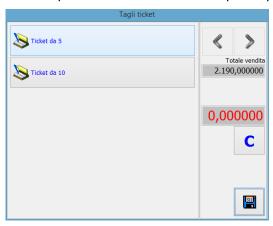
scelta del tipo incasso. Selezionando il tipo incasso ticket se sono presenti più tipologie di incasso definite come ticket viene aperta la maschera di selezione delle tipologie ticket.



Selezionando una tipologia vengono visualizzati i tagli dei ticket impostati su tale tipologia, cliccando sui singoli tagli viene incrementato l'importo pagato del valore del ticket. Il bottone



permette di azzerare l'importo pagato.

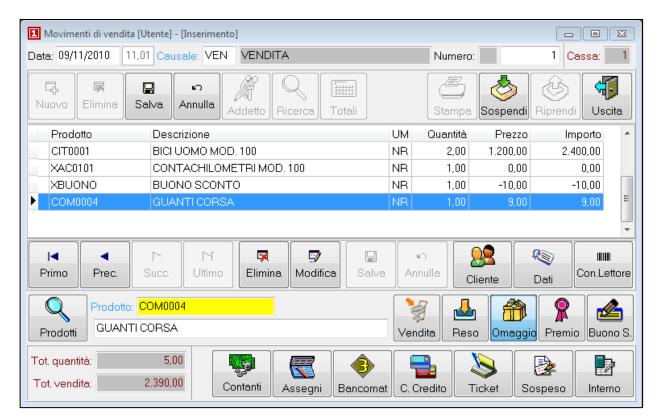


E' anche possibile impostare la chiusura solo per contanti senza calcolo del resto ed apertura della relativa finestra di riepilogo importi, ma salvando il movimento e stampando direttamente lo scontrino, questo disattivando il relativo flag di configurazione. Attiva richiesta tipo chiusura

La chiusura con modalità Sospeso definisce un movimento per cui non sarà effettuato il pagamento e di conseguenza non dovrà essere stampato uno scontrino; il movimento viene salvato come corrispettivo non pagato, sarà possibile da parte dell'operatore, se opportunamente configurato, emettere Ddt, fattura di vendita, ricevuta fiscale o fattura fiscale immediate oppure sarà cura dell'ufficio competente provvedere all'emissione di ricevuta fiscale o fattura fiscale differita ed all'incasso del documento stesso.

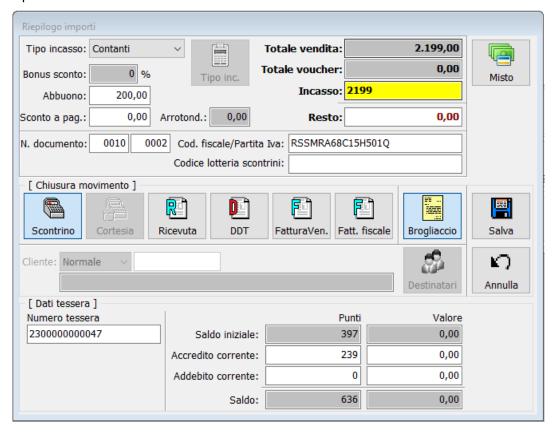
Effettuando la chiusura della vendita tramite una delle tipologie gestite nel corpo della vendita vengono riportati i premi che sono eventualmente presenti nelle promozioni del periodo.





Nel nostro esempio avendo acquistato 2 prodotti "CIT0001" viene consegnato come premio un prodotto "COM0004", come abbiamo visto nella codifica della promozione "006" attiva.

Nella finestra di chiusura viene impostato il tipo incasso selezionato, nel nostro caso carta di credito, e avendo selezionato una chiusura diversa da Contanti, l'importo della vendita è stato riportato nella casella Incasso.



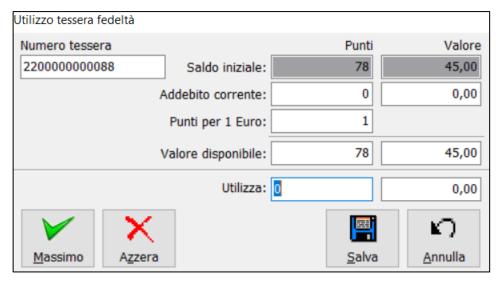


All'apertura vengono ricercate eventuali promozioni legate ai prodotti oppure all'eventuale tessera fedeltà utilizzata, se la gestione è attiva, da questa elaborazione possono derivare riduzioni del totale scontrino dovute a promozioni specifiche o possono essere aggiunti sconti a valore, che compariranno nella casella Abbuono, modificabile dall'operatore, oppure sconti in percentuali che compariranno nella casella Bonus sconto e non sono modificabili.

Nel nostro esempio viene calcolato un abbuono di 200,00 Euro legato alla tessera fedeltà che, oltre all'accredito di 1 punto per ogni Euro di spesa, prevede anche un abbuono di 100,00 Euro per ogni prodotto "CIT0001" acquistato.

Sempre se previsto dalla configurazione della tessera fedeltà può essere presente il pulsante "Usa tessera" che permette di di assegnare il bonus a valore sulla vendita; il bonus può confluire nell'abbuono, o creare un rigo Buono sconto in base al parametro presente in OS1config "Riduzione valore vendita automatico"; se il parametro è disattivato il bonus viene assegnato al campo abbuono ed è possibile premere il pulsante di assegnazione quante volte si vuole per assegnare/disassegnare o cambiare l'importo; se il parametro è attivo con generazione di buono sconto o suddivisione tra le righe una volta assegnato il valore bonus viene eseguito quanto previsto dal parametro ed il pulsante si disabilita; annullando il salvataggio e tornando nel corpo del movimento tutte le impostazioni si annullano e si può rifare la chiusura. Il pulsante è attivo se la tessera è a punti o punti e valore ed il campo "Punti per 1 Euro" è valorizzato ed il totale punti accumulato prima della vendita è maggiore di zero; se la tessera è a valore o punti e valore ed il campo "Utilizza valore bonus su richiesta" è attivo ed il totale valore accumulato prima della vendita è maggiore di zero. Nel caso di tipo incasso Misto il pulsante è visibile ma non utilizzabile.

Alla pressione del tasto si accede alla finestra riportata sotto in cui sono riportati i saldi dei valori della tessera e in cui è possibile indicare il valore da utilizzare nella vendita, la pressione del pulsante "Massimo" porta in automatico il massimo del valore utilizzabile, il pulsante "Azzera" svuota tali valori.



In fase di chiusura del movimento è possibile indicare manualmente il campo "Sconto a pagare", mentre il campo "Arrotondamento" non è modificabile e viene calcolato automaticamente come differenza in eccesso/difetto rispetto al totale incasso arrotondato, questo solo per le chiusure in contanti. Entrambi i valori vanno a diminuire il valore del totale documento netto.

Nella parte finale della chiusura viene visualizzata la situazione dei punti presenti sulla tessera, riportando il saldo iniziale, i punti accumulati nella presente vendita e i dati utilizzati per il ritiro del premio.



La casella Numero scontrino riporta in automatico il progressivo giornaliero relativo al numero scontrino, il campo è modificabile, ma se collegato ad un registratore di cassa si dovrebbe mantenere la coerenza di numerazione con il registratore stesso.

Se il movimento è intestato ad un cliente codificato come privato sarà possibile inserire nel campo Codice fiscale, appunto il codice fiscale; se il cliente è già presente in anagrafica sarà proposto in automatico. Se la procedura è collegata ad un registratore di cassa ed è prevista la stampa del codice fiscale, sarà effettuata sullo scontrino la stampa di questo campo.

Se è prevista la stampa dello scontrino, sia da causale che dalla finestra stessa nel movimento, nella finestra di chiusura è possibile indicare il "Codice lotteria"; questo viene riportato automaticamente in base a quello del cliente intestatario del movimento, se presenti sia codice fiscale che codice lotteria quest'ultimo prevale nella stampa scontrino. In OS1SalePoint se si utilizza il pulsante "Modifica cliente" per inserire il campo, al salvataggio dei dati del cliente, viene aggiornato anche sul movimento corrente sempre se è attiva la stampa dello scontrino.

Il pulsante "Tipo Inc." consente, se per la modalità di chiusura scelta sono presenti più tipologie di incasso, di selezionare la tipologia da utilizzare; vengono mostrate le tipologie di incasso compatibili con la modalità selezionata ed è possibile selezionare la tipologia desiderata; nel caso di ticket viene mostrata anche la colonna relativa al taglio ed è possibile indicare anche il numero di ticket usati per l'incasso nel campo quantità.

Nella sezione "Chiusura movimento" sono presenti una serie di pulsanti funzione che definiscono le operazioni da compiere nella fase successiva al salvataggio del movimento e, come specificato sopra, variano in base alla configurazione della causale utilizzata e dei moduli installati.

Scontrino: indica che seguirà al salvataggio la stampa dello scontrino;

alternativo a Ricevuta fiscale, Ddt e Fattura.

Ricevuta: indica che seguirà al salvataggio la generazione di un

documento di tipo ricevuta fiscale, alternativo a Scontrino,

Ddt e Fattura.

DDT: se abilitato, indica che seguirà al salvataggio la generazione

di un Ddt, previo inserimento del codice cliente obbligatorio che sarà richiesto a video e deve essere già presente in anagrafica; alternativa a Scontrino, Ricevuta fiscale e Fattura.

Fattura vendita: se abilitato, indica che seguirà al salvataggio la generazione

di una fattura di vendita, previo inserimento del codice cliente obbligatorio che sarà richiesto a video e deve essere già presente in anagrafica; alternativa a Scontrino, Ricevuta

fiscale, Ddt.

Brogliaccio: indica di effettuare la stampa di un documento definito

Brogliaccio o distinta, su cui saranno riportati i dati della vendita in maniera analitica per prodotto; è possibile effettuare questa stampa anche contestualmente

all'emissione dello scontrino o di ricevuta fiscale.

Fattura fiscale: se abilitato, consentirà l'emissione successiva allo scontrino di

una fattura fiscale, previo inserimento del codice cliente obbligatorio che sarà richiesto a video e deve essere già

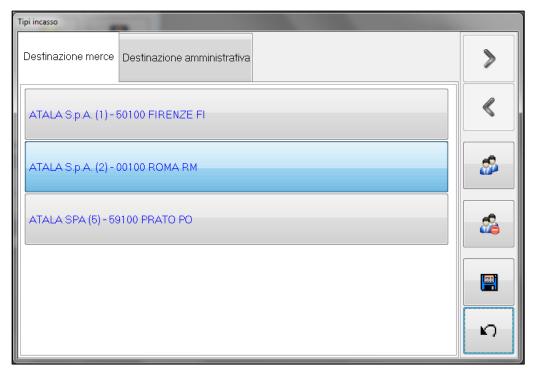
presente in anagrafica.

Se viene richiesta l'emissione di una fattura o di Ddt si abilita il pulsante per l'inserimento delle destinazioni.





Il pulsante attiva la possibilità di inserire la destinazione merce e se gestita anche la destinazione amministrativa; nella finestra è presente anche un pulsante di Manutenzione per accedere all'inserimento o la variazione delle destinazioni.



In fase di chiusura del movimento di vendita con l'emissione della fattura alla pressione del pulsante "Salva", nel caso in cui la vendita sia inferiore al valore indicato nel parametro "Importo massimo per fattura semplificata" presente nella configurazione del modulo si apre automaticamente una finestra tramite la quale l'operatore può inserire il solo codice fiscale o la sola partita Iva.



Il valore inserito viene utilizzato per cercare il cliente all'interno dell'anagrafica clienti, tramite il tasto Ricerca. Se per il valore inserito (codice fiscale o partita Iva) non esiste in nessuna anagrafica viene data la possibilità di crearla, senza alcun intervento da parte dell'operatore tramite il pulsante Inserisci; se invece il cliente esiste vengono mostrati codice e ragione sociale ed è possibile assegnarlo automaticamente alla vendita tramite il pulsante Seleziona.

Registrazione incasso multiplo

Con la procedura è possibile anche definire dei pagamenti con metodo misto, detti incassi multipli, ma devono essere definiti dalla finestra di chiusura, di conseguenza è comunque necessario selezionare un pulsante di chiusura, ma non necessariamente deve essere una parte



dell'incasso multiplo, ma anche un metodo che non vi rientra, perché comunque dalla finestra dell'incasso multiplo sarà possibile ridefinire tutto il pagamento.

Se attiva la gestione incassi misti in configurazione, sarà presente il pulsante Misto tramite cui accedere alla finestra di registrazione incasso multiplo; da questa finestra è possibile definire il metodo di pagamento agendo sui vari pulsanti di tipologia incasso.

Come detto per le tipologie di chiusura movimento è possibile che non tutti i pulsanti siano presenti in base alla configurazione generale ed all'impostazione della cassa utilizzata.



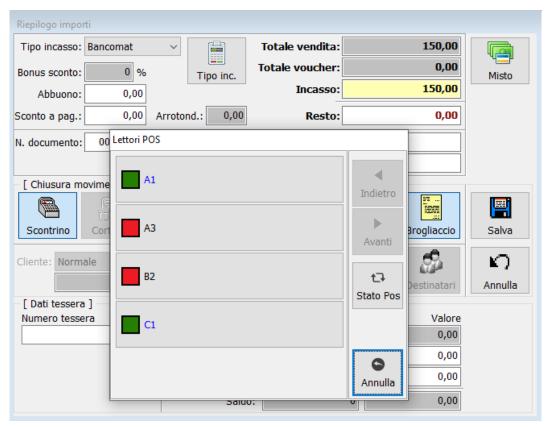
Premendo uno dei pulsanti di tipologia incasso viene valorizzato il campo "Importo" con l'importo della vendita oppure il residuo se già impostato un altro tipo di incasso con importo parziale; dove il pulsante è premuto è possibile intervenire sull'importo, inserire una descrizione sul campo riferimento e modificare i sottoconti che verranno utilizzati per la registrazione contabile, se attiva, a livello di applicazione o utente, la possibilità di modificare i sottoconti.

La pressione sul pulsante Chiudi, solo se è stato definito almeno un metodo di incasso, riporta alla finestra precedente il valore dei campi Incasso e Resto consentendo il salvataggio del movimento.



Chiusura tramite gestione POS

Nel caso in cui sia attivo il servizio di chiusura tramite POS in OS1Config, in fase di salvataggio della chiusura di un movimento di vendita tramite bancomat o carta di credito, si apre automaticamente una maschera che mostra tanti pulsanti quanti sono i lettori POS assegnati alla cassa su cui si sta lavorando.



Sul lato sinistro di ogni pulsante è presente un pannello colorato che mostra lo stato del lettore

che può essere indefinito , operativo o non operativo. Il controllo dello stato richiede alcuni secondi e viene effettuato solo selezionando un pulsante relativo ad un lettore POS con stato indefinito. Se la verifica del lettore è stata effettuata in precedenza dalla tabella "Lettore POS" in fase di chiusura viene mostrato lo stato. Se è presente un unico lettore POS attivo non viene aperta la maschera di selezione ma viene comunque controllato lo stato indefinito. Sulla finestra è presente anche un pulsante "Stato POS" per fare il refresh dello stato dei lettori presenti, in questo caso il controllo dello stato è effettivo. È possibile procedere con la chiusura del movimento selezionando un lettore POS in stato "operativo".

Gestione chiusure interne

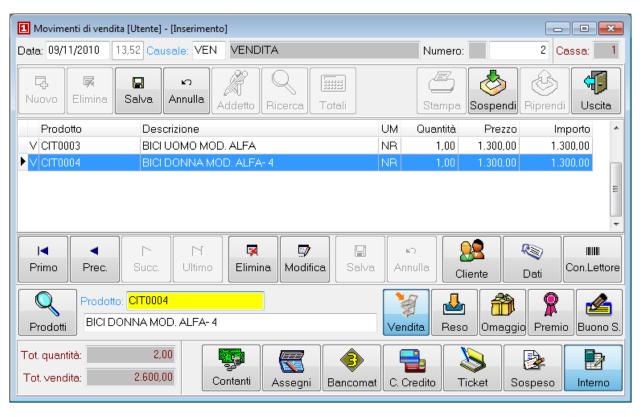
La chiusura con modalità Interno genera dei movimenti che non danno luogo all'uscita dello scontrino e di solito sono utilizzati da casse di reparto dove non viene accettato il pagamento, ma emesso ad esempio un mandato da portare alla cassa abilitata ai pagamenti; al momento del pagamento si può richiamare il movimento interno, definire tramite l'apposito pulsante il tipo di chiusura effettivo ed effettuare la stampa dello scontrino o l'emissione di altro documento.

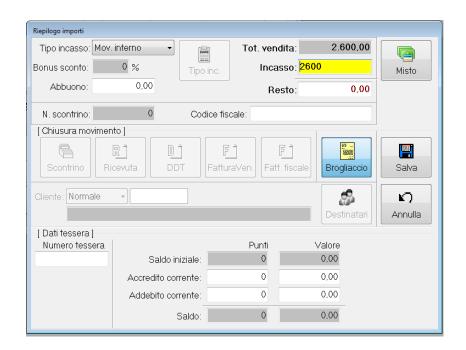
Questi movimenti normalmente non prevedono l'emissione dello scontrino ma di un brogliaccio da portare, ad esempio, alla cassa per il pagamento e il successivo ritiro della merce.

Inseriamo quindi un movimento di vendita e chiudiamo con modalità Interno, tramite apposito pulsante e stampiamo il brogliaccio che consegneremo alla cassa al momento del pagamento.



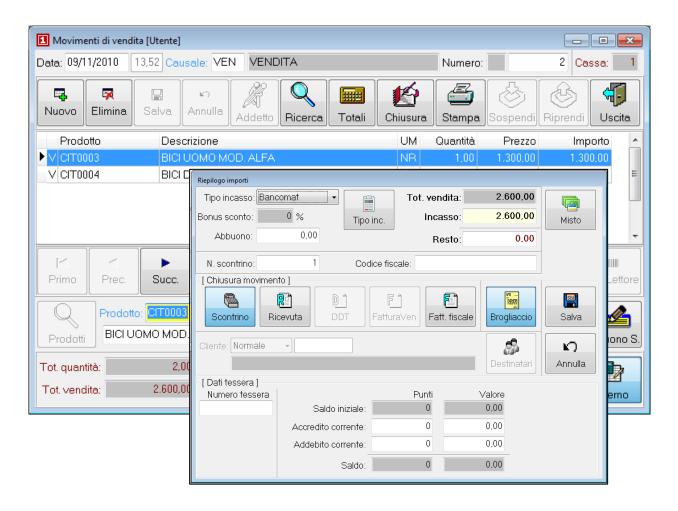






Per poter chiudere un movimento interno è necessario richiamare il movimento precedentemente inserito (tramite il pulsante di ricerca dei movimenti), e tramite il pulsante di Chiusura, attivo solo sui movimenti chiusi come movimenti interni, definire il tipo di chiusura effettivo ed effettuare la stampa dello scontrino o l'emissione di altro documento.







Gestione documento commerciale

Il documento commerciale, è normato dal decreto ministeriale del 7 dicembre 2016 attuativo dell'articolo 2 comma 5 del DL 127/2015. Il documento commerciale deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) data e ora di emissione
- b) numero progressivo
- c) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, dell'emittente;
- d) numero di partita IVA dell'emittente;
- e) ubicazione dell'esercizio;
- f) descrizione dei beni ceduti e dei servizi resi
- g) ammontare del corrispettivo complessivo e di quello pagato.

Affinché il documento commerciale possa avere valore anche ai fini fiscali deve riportare il codice fiscale o la partita Iva del cessionario.

Il documento commerciale una volta emesso:

- può essere annullato solo attraverso l'emissione di un nuovo documento commerciale di annullo che deve riportare il numero, la data di emissione e la matricola del RT che ha emesso il documento originale di vendita.
- può essere rettificato solo attraverso l'emissione di un nuovo documento commerciale di reso che deve riportare il numero, la data di emissione e la matricola del RT che ha emesso il documento originale di vendita e nei limiti di importo della vendita originale.

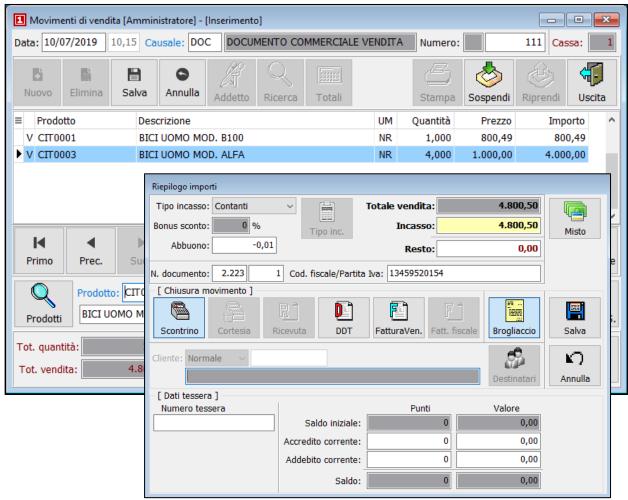
Con il parametro di configurazione presente in OS1Config Vendita al dettaglio il campo "Abilita documento commerciale" è attiva la gestione del documento commerciale che sostituisce lo scontrino fiscale. Illustriamo di seguito, con l'impostazione delle vendite al dettaglio in "Interfaccia movimenti semplificata" le varie tipologie di documento commerciale, ma la gestione è attiva anche senza tale tipologia di visualizzazione.

Documento commerciale di Vendita

Il movimento di vendita è un normale movimento che effettua la generazione di un documento commerciale con richiesta della partita iva e del codice fiscale per consentire l'intestazione del documento.

Sul campo partita iva e codice fiscale sono attive le funzioni di verifica di correttezza del dato. Inoltre, nel caso in cui sia indicato il codice di un cliente il campo viene automaticamente proposto in base a quanto presente in anagrafica, in particolare se il cliente è privato viene proposto il codice fiscale altrimenti viene proposta la partita iva se presente.

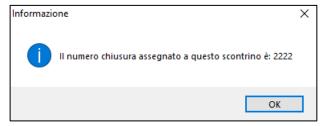




Con la gestione del documento commerciale il campo "N. documento" è composto da due campi, il numero della chiusura

N. documento: 2.223 1 e il numero dello scontrino

Il campo "Numero chiusura" viene calcolato in automatico come progressivo per cassa ed incrementato di 1 ogni volta che il numero scontrino proposto è 1, il campo numero chiusura può essere modificato e nel caso in cui il valore sia incoerente rispetto a quanto calcolato in fase di salvataggio del documento viene comunque assegnato il numero chiusura calcolato e viene effettuata la segnalazione:



Il campo "Numero chiusura" può essere assegnato ed eventualmente variato tramite il programma di servizio descritto più avanti.

Documento commerciale di reso

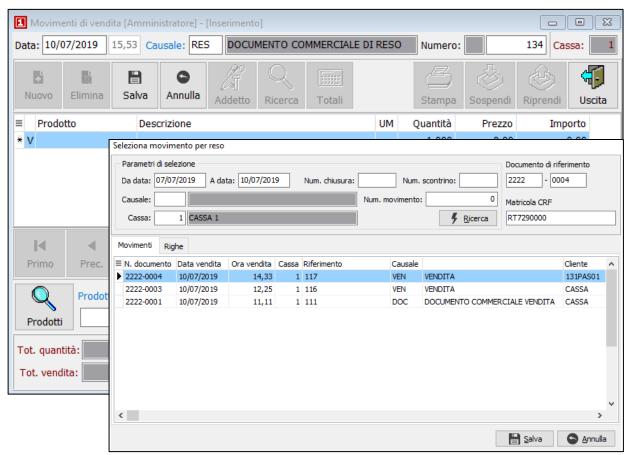
Il movimento di reso crea un nuovo movimento generato a partire dal documento di vendita originale che riporta il numero, la data di emissione ed eventualmente la matricola RT; la generazione consente di selezionare le righe dal movimento originale o una quantità specifica; la selezione viene fatta tramite una finestra che mostra i movimenti di vendita per cui è



consentito emettere reso all'interno di un range di date o per un singolo numero scontrino, per numero chiusura, per causale, per cassa, per movimento è inoltre necessario specificare l'identificativo del movimento di origine tramite il numero di chiusura giornaliera ed il numero scontrino. Il movimento generato non è modificabile prima del salvataggio.

Non sono selezionati i documenti per cui è già stato generato un Ddt o una fattura di vendita o per cui è stato generato un documento di annullo. Per i documenti selezionati non sono riportati per il reso i tipi rigo di reso, premio, raee e conai.

E' possibile selezionare più volte lo stesso documento per effettuare la restituzione di quantità diverse nei limiti di importo della vendita originale.



La finestra di selezione è divisa in due parti una che riporta i movimenti e l'altra le righe selezionabili.

Nei parametri di selezione è possibile indicare oltre alle date (il campo A data viene proposto in automatico in base al campo Da data), anche il "Numero chiusura", il "Numero scontrino", il "Num.movimento", la "Causale"e il campo "Cassa".

Il campo "Matricola CRF" viene proposto in automatico in base al documento di vendita selezionato che se non presente per la cassa con cui è stato eseguito il documento di vendita assume il valore della cassa con cui si esegue il movimento (in tale condizione viene mostrato un messaggio di avvertimento in basso a sinistra).

Il campo "Documento di riferimento" è il numero del documento commerciale che obbligatoriamente deve essere indicato sul documento di reso ed è una stringa di 9 caratteri composta nel seguente modo:

ZZZZ-NNNN dove:

ZZZZ è il numero progressivo della chiusura RT se non indicato viene effettuato un messaggio di avviso bloccante, può essere anche 0000 ed è automaticamente formattato.



NNNN è il numero progressivo del documento di vendita commerciale all'interno della chiusura, viene automaticamente proposto il numero documento di vendita.

Tramite la pressione del tasto destro del mouse è attivo il menù contestuale per la selezione/deselezione delle righe oppure posizionati sul campo Selezionata è possibile indicare la singola quantità da restituire.

La pressione del pulsante Salva o del pulsante F10 conferma la selezione e riporta al movimento di vendita per effettuare il salvataggio tramite il pulsante "Salva".

Nel caso in cui quanto indicato nei dati "Documento di riferimento" non corrisponde con i dati del documento selezionato viene effettuata una domanda del tipo:



La risposta in modo affermativo mantiene i dati indicati nella finestra di selezione (es. in questo caso 0015-0001), mentre la risposta negativa azzera tali dati.

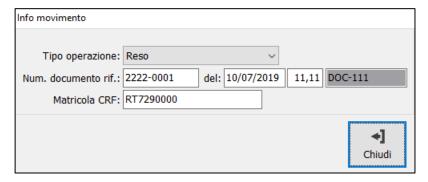
Al momento del salvataggio del movimento viene proposta una finestra in cui è presente il "Numero chiusura" (proposto con le modalità già descritte per il documento di vendita) e "Numero scontrino" relativo al reso. Per proseguire è necessario premere sul pulsante "Salva".



In questa fase sono attive le funzionalità definite sulla causale del movimento di vendita al dettaglio, come ad esempio la stampa del brogliaccio che per il documento di reso riporta il documento di riferimento e la data.

Per i documenti di reso nel pulsante ,per la visualizzazione in modalità semplificata, è

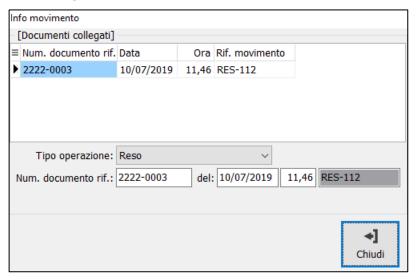
presente il pulsante Info che permette di visualizzare le informazioni relative al documento di reso, quali data e numero documento di riferimento, causale e numero documento di vendita oltre alla matricola RT.





Nella visualizzazione in modalità non semplificata le stesse informazioni sono visibili alla pressione del pulsante .

Sul documento commerciale di vendita con lo stesso pulsante sono visibili il o i documenti di reso collegati.



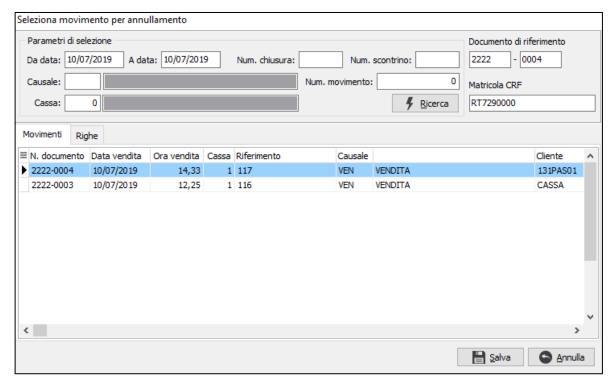
Il documento di reso viene generato con gli sconti presenti sul documento originale e ricalcolando il totale tenendo conto delle impostazioni per il calcolo degli abbuoni.

Documento commerciale di Annullamento

Il movimento di annullamento crea un nuovo movimento generato a partire dal documento di vendita originale che riporta il numero, la data di emissione ed eventualmente la matricola RT; la generazione consente di selezionare il movimento originale senza possibilità di indicare alcuna quantità specifica; la selezione viene fatta tramite una finestra che mostra i movimenti di vendita per cui è consentito emettere annullamento all'interno di un range di date, per un singolo numero scontrino, per numero chiusura, per causale, per cassa, per movimento è inoltre necessario specificare l'identificativo del movimento di origine tramite il numero di chiusura giornaliera ed il numero scontrino. Non sono selezionati i documenti per cui è già stato generato un Ddt o una fattura di vendita o per cui è stato generato un documento di reso. Il movimento generato non è modificabile prima del salvataggio. In questa fase non sono selezionati i tipi rigo di reso e premio.

Le finestre utilizzate sono le stesse descritte per i documenti di reso solo che in questa fase è selezionato l'intero documento senza possibilità di selezionare le righe o le quantità.





La selezione avviene posizionandosi sul documento e premendo il pulsante "Salva" o F10 che riporta al movimento di vendita al dettaglio per effettuare il salvataggio tramite il pulsante "Salva". Anche in questa fase è previsto un controllo rispetto ai dati indicati nel "Documento di riferimento", come descritto nel paragrafo sopra.

Al momento del salvataggio del movimento viene proposta una finestra in cui è presente il "Numero chiusura" (proposto con le modalità già descritte per il documento di vendita) e "Numero scontrino". Per proseguire è necessario premere sul pulsante "Salva".



In questa fase sono attive le funzionalità definite sulla causale del movimento di vendita al dettaglio, come ad esempio la stampa del brogliaccio che per il documento di annullamento riporta il documento di riferimento e la data.

Il documento di Annullamento viene generato con gli stessi sconti e abbuoni presenti nel documento originale.

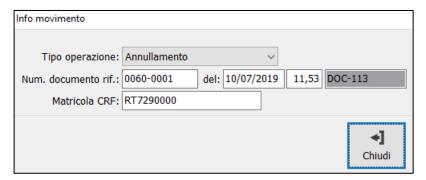
Totali

Per i documenti di annullamento nel pulsante

per la visualizzazione in modalità

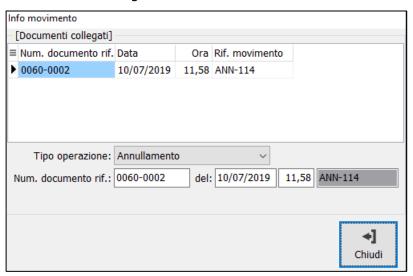
semplificata è presente il pulsante Info che permette di visualizzare le informazioni relative al documento di annullamento, quali data e numero documento di riferimento, causale e numero documento di vendita oltre alla matricola RT.





Nella visualizzazione in modalità non semplificata le stesse informazioni sono visibili alla pressione del pulsante .

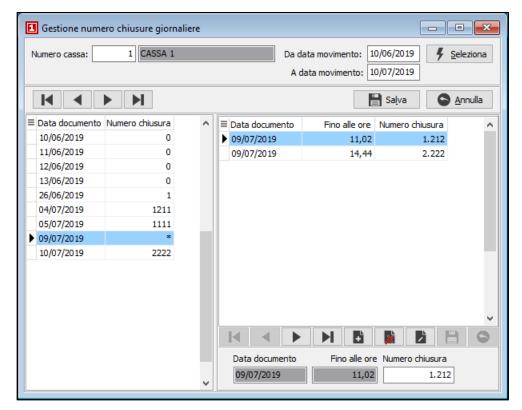
Sul documento commerciale di vendita con lo stesso pulsante è visibile il documento di annullamento collegato.



Gestione numero chiusure giornaliere

Nel menù Servizi, Vendite, Vendite al dettaglio, è presente il programma di servizio che consente di verificare, inserire e modificare il numero della chiusura.





Nella parte sinistra sono riportate le date per cui presenti documenti di vendita in base alla selezione indicata con il relativo numero chiusura; nel caso in cui nel giorno siano presenti più numeri chiusura viene riportato un *.

Nella parte destra sono riportate le singole chiusure con l'indicazione dell'ora. Nel caso in cui non sia presente alcun numero chiusura deve essere inserita l'ora e il numero, alla conferma tutti i documenti di vendita per la data fino all'ora indicata assumeranno il numero chiusura specificato.

Gestione voucher

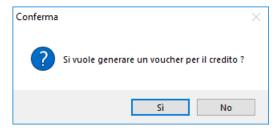
I Voucher possono essere generati nei seguenti casi:

- Da un movimento di reso/annullamento
- Da una vendita di uno o più articoli di tipo "Voucher/Gift card"

In fase di contabilizzazione del movimento che ha generato il voucher verrà movimentato il conto contabile (conto fisso) relativo ai voucher.

Generazione voucher da movimento di reso/annullamento

Se presente il campo "Conto incassi voucher" in fase di salvataggio del movimento di reso e di annullamento viene richiesto se si desidera generare un voucher per il valore dell'operazione, il voucher viene generato libero o per cliente, in base al campo di configurazione "Tipo voucher da reso/annullamento" e con la data di validità calcolata in base al campo di configurazione "Numero giorni per validità voucher", se indicati i giorni, altrimenti viene generato senza data di scadenza.

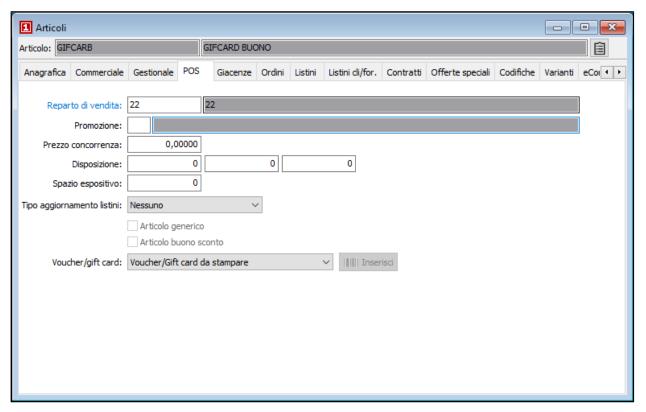




Nel caso in cui non sia prevista la stampa del voucher sul registratore di cassa viene richiesto a video se stamparlo.

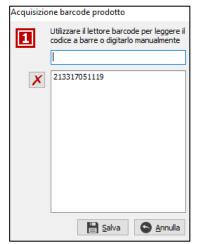
Generazione voucher da movimenti di vendita

E possibile generare i voucher in fase di inserimento della vendita movimentando un articolo definito come voucher/gift card, abilitando l'apposito campo nella linguetta POS in anagrafica articolo.



Il voucher viene generato chiudendo la vendita, il voucher in questo caso viene generato libero e con la data di validità calcolata in base al campo di configurazione "Numero giorni per validità voucher", se indicati i giorni, altrimenti viene generato senza data di scadenza.

Nel caso in cui non sia prevista la stampa sul registratore di cassa e sia prevista la stampa del voucher/gift card sull'articolo, viene richiesto a video se stamparlo.



Nel caso in cui in anagrafica articolo il campo "Voucher/gift card" sia impostato a Voucher/Gift card da non stampare si attiva il

pulsante ; premendo questo si apre una finestra in cui è possibile inserire un elenco di codici a barre; al salvataggio i codici vengono generati come codifiche interne del prodotto. Durante l'inserimento dei codici a barre è attivo un controllo per verificare che il codice inserito non sia già presente nelle codifiche o nei codici dei prodotti; eventuali errori che si possono verificare non pregiudicano il salvataggio dei codici corretti ed al termine dell'operazione, in presenza di errori, si apre una finestra che riporta i codici che non è stato possibile registrare e relativo motivo.

Quando in fase di vendita si passa il barcode relativo ad un prodotto di tipo gift card non stampabile, viene richiamato il

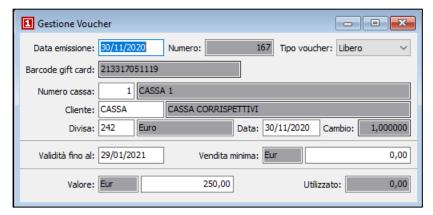
prodotto che viene venduto e che da origine ad un voucher (di tipo libero indipendentemente dalla configurazione tipo Voucher reso/annullo) che viene collegato al barcode utilizzato per la vendita del prodotto stesso; dopo la vendita quel barcode non richiamerà più il prodotto ma il voucher collegato.



In manutenzione voucher è visibile il barcode associato ed è possibile ricercare il voucher tramite la finestra di ricerca anche per barcode gift card; se viene fatta la stampa interna del voucher sarà stampato il barcode interno e il barcode gift card.

Gestione voucher

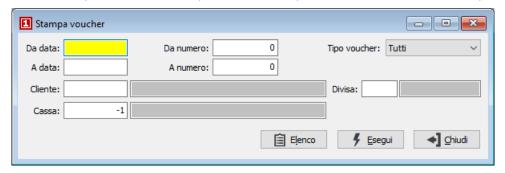
Nella scelta di menù di "Gestione voucher" sono presenti tutti i voucher generati, non è possibile modificare o eliminare Voucher utilizzati anche parzialmente mentre è prevista la variazione e la cancellazione dei voucher se non ancora utilizzati, eventuali modifiche devono essere registrate manualmente in contabilità.



Sul voucher è possibile indicare un valore di vendita minima con cui utilizzare il voucher.

Stampa voucher

Tramite la procedura "Stampa voucher" è possibile effettuare la stampa massiva dei Voucher.

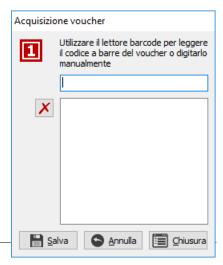


Oltre ai parametri di selezione è possibile limitare ulteriormente la selezione di stampa tramite il bottone Elenco.

E' possibile effettuare la stampa del voucher anche al momento della vendita in fase di selezione dello stesso tramite l'apposito pulsante.

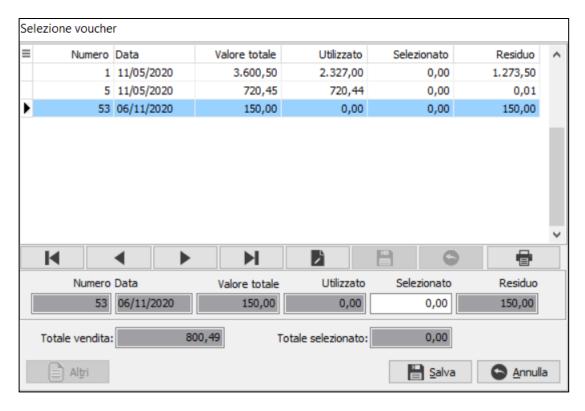
Utilizzo voucher in chiusura del movimento di vendita

In fase di vendita è possibile utilizzare i voucher inserendo il codice a barre del voucher su un normale rigo di vendita (analogamente alle tessere fedeltà) oppure indicare il barcode sulla maschera di "Acquisizione voucher" che viene aperta al termine dell'inserimento dei dati della vendita, prima di accedere alla finestra di chiusura, questa maschera viene aperta solo se non indicato il voucher sulle righe di vendita e se sono presenti dei voucher validi ed utilizzabili alla data del movimento, per il cliente o generici. In questa finestra è possibile inserire uno o più codici a barre di voucher da portare in detrazione sulla vendita; il pulsante con la X consente di



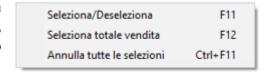


eliminare un voucher letto dall'elenco. Premendo il bottone Chiusura viene annullata la selezione dei voucher indicati e mostrata la finestra di chiusura, premendo il bottone Annulla viene annullata la selezione dei voucher indicato e aperta la finestra di selezione voucher, premendo il pulsante Salva si accede alla selezione definitiva dei voucher da utilizzare con la selezione dei voucher effettuata.



A questa finestra si accede sempre in chiusura dei movimenti se presenti voucher validi, sia che si siano selezionati tramite le righe o la finestra precedente, sia che non sia stato preselezionato nessun voucher; nel caso di nessun voucher preselezionato saranno visibili tutti i voucher validi, altrimenti saranno presenti solo i preselezionati e sarà attivo il pulsante di ricerca presenti anche altri voucher utilizzabili per la vendita, la cui pressione inserirà questi altri voucher nella griglia per essere eventualmente selezionati.

E' possibile associare o disassociare il voucher tramite la selezione del voucher su cui si è posizionati in griglia, indicare un valore di utilizzo parziale indicandolo sul campo "Selesionato" o tramite il menù, visualizzato a lato.



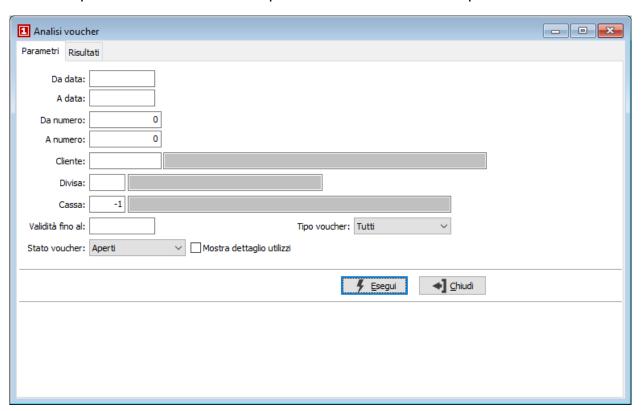
Al salvataggio la somma dei voucher utilizzati sarà visibile nella finestra di chiusura nella casella "Tot. voucher". Se si annulla la chiusura e non sono presenti voucher preselezionati tutte le selezioni fatte dalla finestra voucher andranno perse.

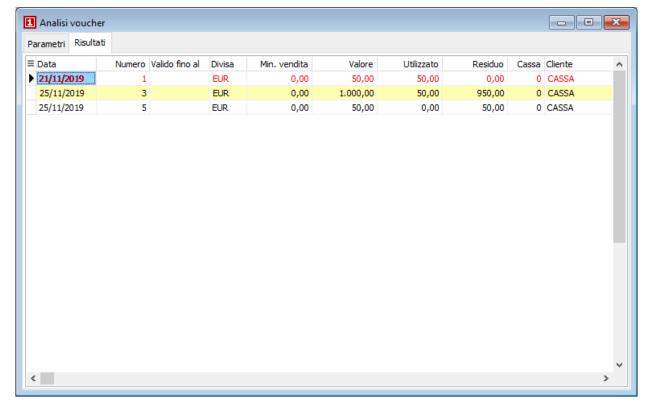
In fase di contabilizzazione della vendita verrà movimentato il conto contabile (conto fisso) relativo ai voucher.

Analisi voucher



Tramite la procedura analisi voucher è possibile analizzare i voucher presenti in archivio.



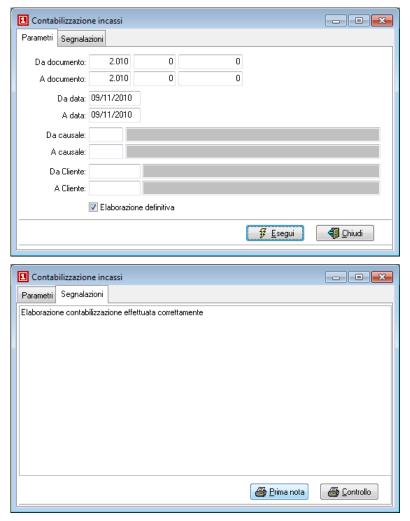


I voucher con carattere rosso sono quelli totalmente utilizzati, con carattere nero sono quelli non utilizzati mentre quelli selezionati sono quelli parzialmente utilizzati.



Contabilizzazione incassi

Per poter contabilizzare i movimenti di incasso registrati è presente, sempre nel menù delle vendite al dettaglio, il programma di "Contabilizzazione incassi", che effettua le registrazioni contabili relative ai corrispettivi tramite la causale impostata nella causale di vendita utilizzata per la registrazione dei movimenti. La contabilizzazione può essere raggruppata per tipo incasso, se selezionato nella configurazione "Vendite al dettaglio" l'apposito parametro di raggruppamento contabilizzazione incassi.



Nel nostro esempio vengono contabilizzate le vendite che abbiamo effettuato e chiuso con scontrino, senza emissione di documenti.



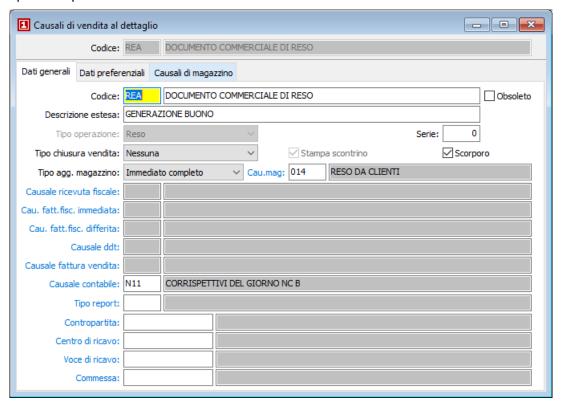
Nel caso di vendite chiuse con emissione di altri documenti, la contabilizzazione deve essere effettuata dalle scelte apposite di gestione dei documenti generati.



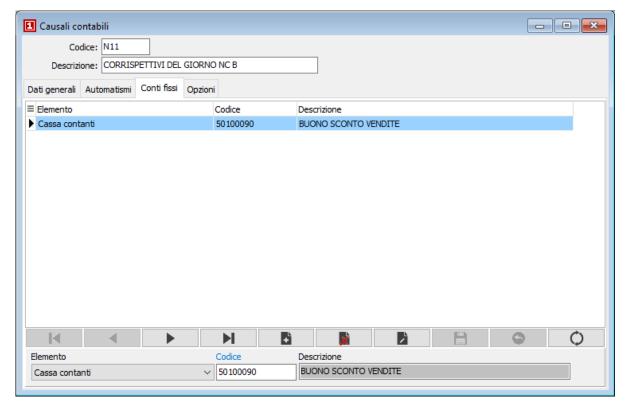
Contabilizzazione incassi con gestione buoni sconto

Una nota particolare va riservata alla gestione contabile in caso di gestione di buoni sconto da movimentare in fase di registrazione di reso/annullamento con generazione del buono e in fase di registrazione della vendita con l'utilizzo del buono.

Per tale gestione è necessario configurare un'apposita causale di reso/annullamento che movimentiuna causale contabile in cui è indicato uno specifico conto cassa, nel nostro esempio nella causale di reso è stata indicata la causale contabile in cui è configurato un conto fisso specifico per il conto cassa contanti:







Contabilizzando il movimento di reso viene movimentato il conto indicato nei codici fissi della causale:



Per la gestione dello storno del buono è possibile procedere con due modalità, analizzate sotto:

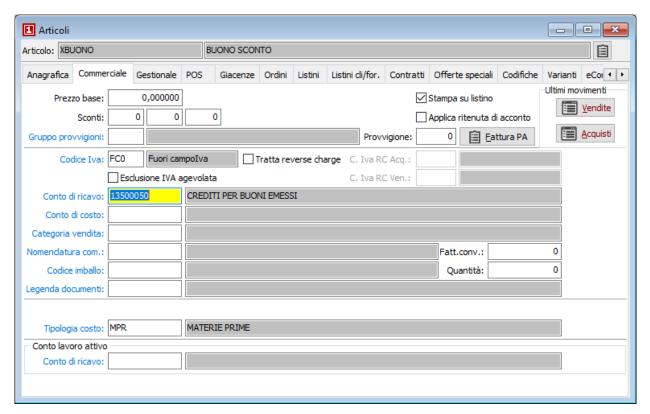
- Registrazione della vendita stornando il buono utilizzando l'articolo Buono Sconto
- Registrazione della vendita stornando il buono utilizzando il campo Abbuono

Registrazione della vendita stornando il buono utilizzando l'articolo Buono Sconto

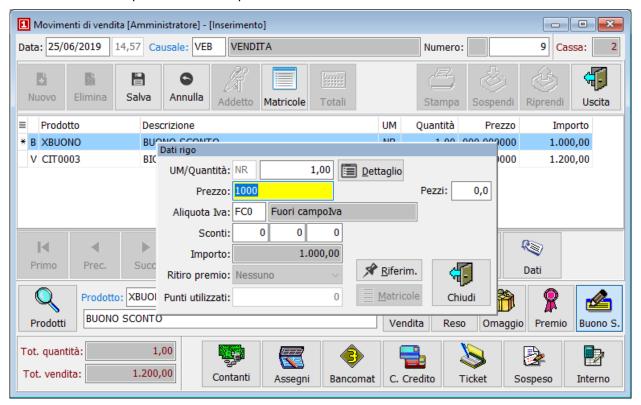
Per la gestione è necessario configurare il conto contabile indicato nella causale del reso/annullamento anche sull'articolo relativo al buono sconto utilizzato per stornare la vendita. Nella "Configurazione conti costi/ricavi" in OS1Config è necessario aver impostato la selezione delle contropartite da articoli.

Nel nostro esempio sull'articolo XBUONO è stato indicato il conto 13500050:





Nella vendita al momento dello storno dell'abbuono è necessario selezionare il rigo "Buono S." e indicare nel campo "Prezzo" l'importo del buono utilizzato.



Contabilizzando questo movimento per l'importo dell'abbuono viene stornato il conto 13500050 precedentemente aperto:

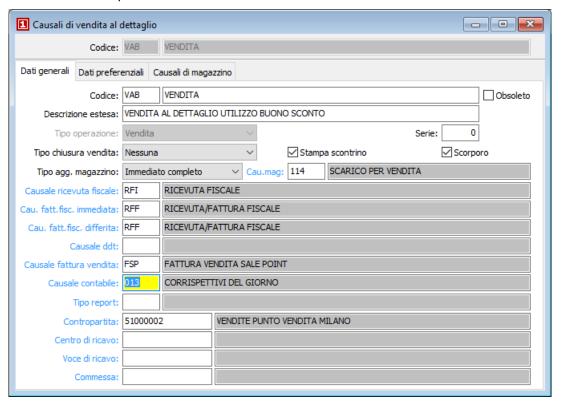




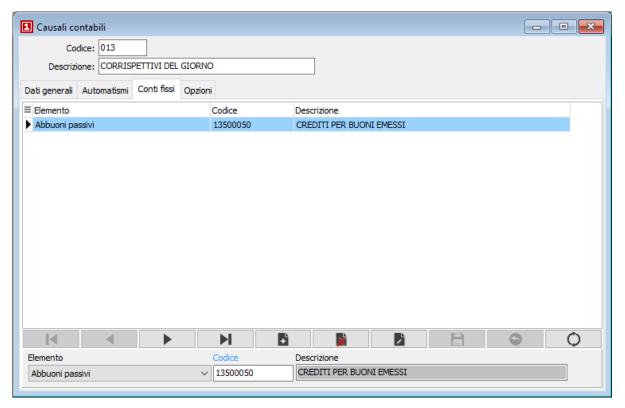
Registrazione della vendita stornando il buono utilizzando il campo Abbuono

Per la gestione è necessario configurare il conto contabile indicato nella causale del reso/annullamento anche sul conto fisso relativo agli "Abbuoni passivi" della causale contabile collegata alla causale di vendita.

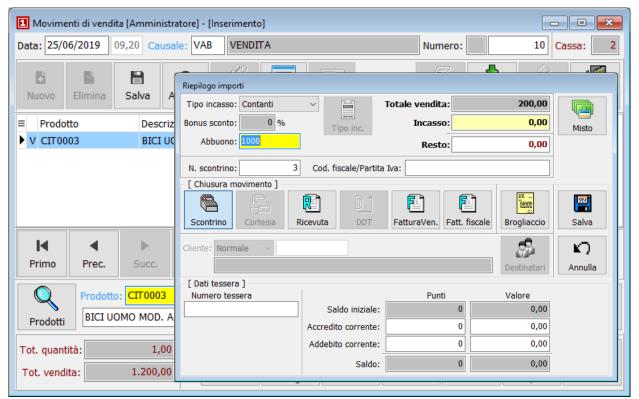
Nel nostro esempio sul conto fisso è stato indicato il conto 13500050:







Nella vendita al momento dello storno dell'abbuono è necessario indicare nel campo "Abbuono" in chiusura della vendita l'importo del buono utilizzato.



Contabilizzando questo movimento per l'importo dell'abbuono viene stornato il conto 13500050 precedentemente aperto:



Protocollo	Sospeso	Data	Causale	Divisa	Cambio		Descrizione	Competenza St. giornale		
Conto						Dare	Avere Dati aggiuntivi	DataValuta	Inizio comp.	Fine comp
Rif.:	75	del: 25/06/2	019 013	EUR	1		CORRISPETTIVI DEL GIORNO	2019		
15500001 C/	ASSA CONTANTI					1.200,00	PR.06/000008 DEL 25/06/2019			
33500003 IV	A C/CORRISPETT	IVI					216,39 PR.06/000008 DEL 25/06/2019			
51000002 VE	00002 VENDITE PUNTO VENDITA MILANO						983,61 PR.06/000008 DEL 25/06/2019			
13500050 CF	CREDITI PER BUONI EMESSI					1.000,00	PR.06/000008 DEL 25/06/2019			
15500001 C/	ASSA CONTANTI						1.000,00 PR.06/000008 DEL 25/06/2019			
Totali						2.200.00	2.200.00			

Gestione provvigioni

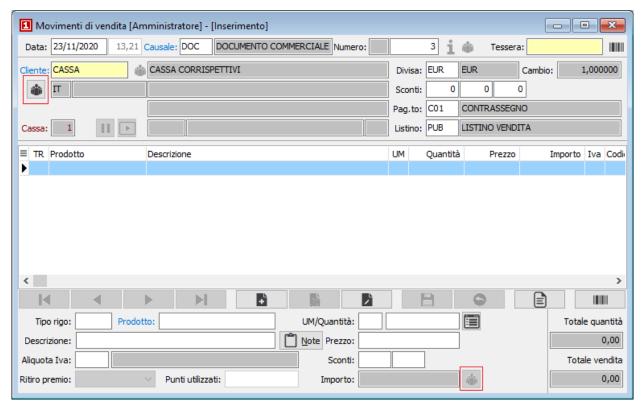
Nelle vendite al dettaglio è possibile gestire sia le provvigioni agenti sia le provvigioni per addetto.

Gestione provvigioni agenti

Per attivare la funzione è necessario che siano attivi i moduli delle partite aperte e delle provvigioni in XConfig, sia sull'applicazione OS1 che sull'applicazione SalePoint, e che sulla causale di vendita sia attivo il flag "Generazione partite", la gestione è attiva per tutte le tipologie di movimento (vendita, reso e annullamento).

Per la definizione del tipo di provvigione gestita (provvigione di rigo o di testa) vale quanto indicato nella configurazione del modulo delle provvigioni.

Nella gestione dei movimenti di vendita con interfaccia non semplificata è possibile manutenere gli agenti e le percentuali, mentre nell'interfaccia semplificata e nel SalePoint la gestione è comunque attiva, ma l'operatore non è in grado ne di vedere ne di modificare i dati degli agenti.

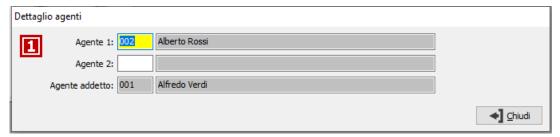


Nel movimento sono presenti due pulsanti, uno sulla testa (attivo se non si è in inserimento di un rigo) ed uno sulle righe, che è presente solo se gestite le percentuali di rigo o gli agenti di rigo e in base al tipo di gestione accedono agli agenti ed alle percentuali di provvigione.

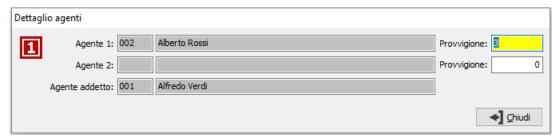


Nel nostro esempio abbiamo impostato la gestione degli agenti di testa e delle percentuali di rigo.

Nella maschera dei dati di testa sono presenti e manutenibili gli agenti e visualizzato ma non modificabile il codice addetto, è presente un controllo bloccante per cui non è possibile avere lo stesso codice come agente e come agente addetto, se entrando nella vendita vengono automaticamente proposti sia l'agente (impostato sul cliente presente sulla causale) che l'addetto viene segnalato e svuotato l'agente, se invece entrando vengono proposti agenti e addetti diversi e poi viene assegnato un cliente che ha l'agente uguale all'addetto viene lasciato l'addetto e svuotato l'agente. Le modifiche effettuate sugli agenti vengono automaticamente salvate.



Nella maschera dei dati di rigo sono presenti sia l'agente (non modificabile se gestito l'agente di testa) e le percentuali delle provvigioni. Come nei dati di testa anche qui le modifiche effettuate sugli agenti vengono automaticamente salvate.



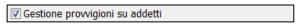
Sui documenti con provvigioni in fase di salvataggio del documento viene segnalato errore se impostato un pagamento con più di una rata e se attiva la stampa dello scontrino e viene impostato il tipo di chiusura diversa da sospeso.

In fase di contabilizzazione dei corrispettivi se la causale del movimento ha la spunta sul campo "Generazione partita" il movimento non sarà mai raggruppato e genererà una partita (già saldata o meno in base alla tipologia di chiusura) e il relativo movimento delle provvigioni solo se presenti i dati relativi agli agenti; per i movimenti sospesi viene sempre generata la partita.

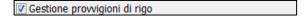
Nel caso in cui la vendita venga chiusa tramite la generazione di fatture o ddt, per generare il documento con le provvigioni è necessario impostare il cliente sulla vendita al dettaglio e non in fase di chiusura, se viene indicato in fase di chiusura viene generato il documento senza provvigioni.

Gestione provvigioni addetti

Nel caso in cui in configurazione del modulo "Vendite al dettaglio" sia stata attivata la gestione delle provvigioni addetti è possibile attribuire all'operatore addetto alla vendita un agente che sarà utilizzato per il calcolo delle competenze spettanti all'addetto.



Sempre nella configurazione del modulo "Vendita al dettaglio" è presente il seguente campo, che non è gestito nel caso in cui sia attivo il modulo "Provvigioni agenti".



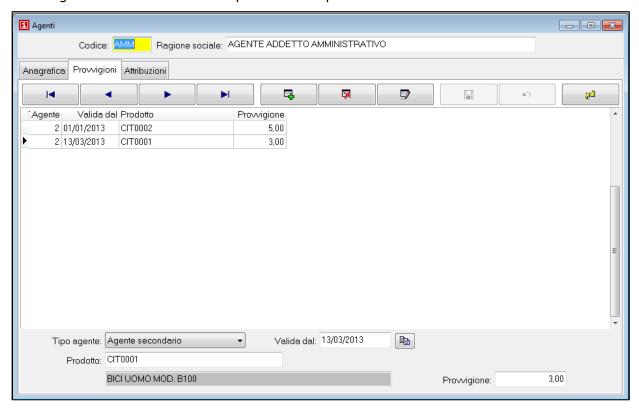


Tramite questo flag si attiva la gestione le provvigioni di rigo sui movimenti di vendita al dettaglio.

Nel caso in cui per l'installazione sia attivo il modulo "Provvigioni agenti", per la definizione del tipo di provvigione gestita (provvigione di rigo o di testa) vale quanto indicato nella configurazione del modulo delle provvigioni.

Agente

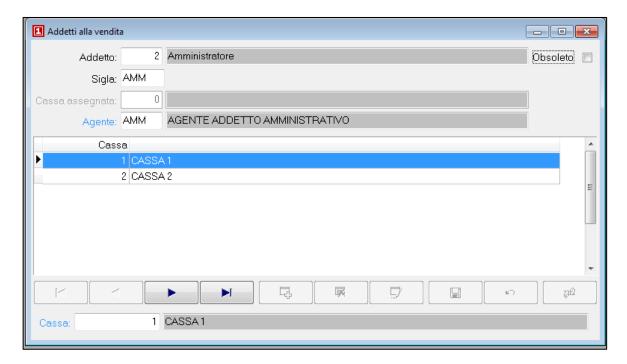
Nel caso in cui siano gestite le provvigioni di rigo l'agente da utilizzare per la gestione deve essere codificato nella tabella "Agenti", nella linguetta "Provvigioni" deve essere impostato come agente secondario e con la percentuale specificata.



Addetto alla vendita

Per gli addetti alla vendita, per cui è prevista la gestione delle provvigioni sulla vendita, è necessario indicare nella tabella l'agente riservato.

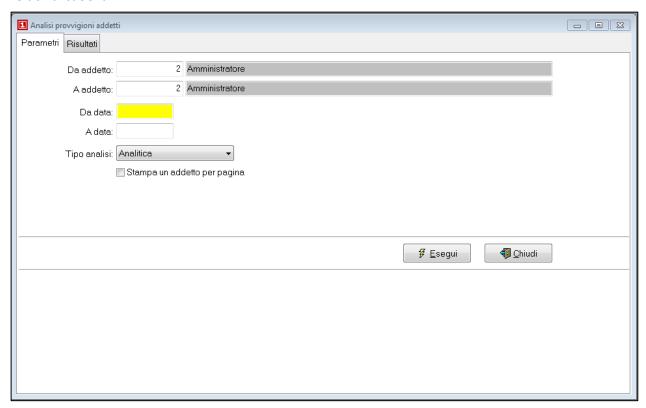




Analisi provvigioni addetti

Le provvigioni rilevate sono analizzate tramite il programma "Analisi provvigioni addetti". L'analisi può essere effettuata per addetto e per data.

Se si è intenzionati ad eseguire la stampa, tramite l'apposito pulsante della toolbar dalla maschera dei risultati, è possibile indicare di stampare un addetto per pagina spuntando la relativa casella.



L'analisi riporta nella parte superiore il totale imponibile e totale provvigione dell'addetto per il periodo selezionato, nella parte inferiore il dettaglio delle informazioni in base a quanto impostato sul parametro "Tipo analisi", che può assume i valori:



- analitica: riporta un rigo per ogni movimento di vendita al dettaglio effettuato;
- dettagliata: riporta un rigo per ogni prodotto venduto;
- sintetica: riporta un rigo per ogni giorno con i totali delle vendite effettuate.

Nell'esempio l'analisi effettuata per un addetto con "Tipo analisi" dettagliata.

